

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI

Bilancio 2023

BILANCIO 2023

SOMMARIO:

- o RELAZIONE SULLA GESTIONE
- o BILANCIO D'ESERCIZIO 31/12/2023: STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
- o NOTA INTEGRATIVA
- o RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
- o RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Roma, 7 maggio 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Associati,

il bilancio al 31 dicembre 2023, che il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea, è il ventiduesimo bilancio dall'inizio dell'attività di Byblos.

Il 2023, appena concluso, si è caratterizzato per:

- il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina;
- lo scoppio del conflitto tra Israele e Hamas a Gaza;
- la drastica riduzione dell'inflazione, passata dalla doppia cifra del 2022 a raggiungere quasi il target della BCE. L'inflazione dell'eurozona a fine anno è stata di 2,9% su base annua. Il calo è dovuto all'effetto base e alla riduzione dei prezzi dell'energia;
- durante l'anno si prevedeva una recessione delle maggiori economie (USA e UE) a causa dell'elevato livello dei tassi di interesse. Ricordiamo che in USA i tassi sono tra il 5,25% e 5,5%, mentre nella zona euro al 4,5%. Ma una recessione non c'è stata ad eccezione della Germania (-0,3%), gli USA sono cresciti addirittura del 2,5%, mentre la zona euro del 0,5%, grazie a Francia, Italia e Spagna che sono cresciute rispettivamente del 0,8%, 0,7% e 2,4%;
- per effetto degli eventi positivi sopra citati la gestione finanziaria ha chiuso il 2023 con un saldo di € 65.173.206;
- a seguito dell'andamento dei mercati, il patrimonio ha un valore complessivo di € 970,7 milioni (+7,5% rispetto alla fine del 2022), con un incremento nell'anno di € 67,5milioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26 giugno che ha deliberato la modifica della convenzione del comparto Dinamico conseguente al passaggio ad articolo 8 ai sensi del Regolamento UE 2019/2088, recependo la promozione di caratteristiche sociali ambientali e di governo quale parametro della convenzione stessa;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24 luglio 2023, che ha assegnato a seguito di gara, l'incarico di Depositario del Fondo alla banca BFF S.p.A, a far data dal 1° dicembre 2023:
- la chiusura con ordinanza, emessa il 14 giugno 2023, di rigetto del procedimento cautelare n. 45873-1/2022 presso il Trib. Roma conseguente all'atto di citazione in giudizio, da parte di tre associati, al fine di ottenere l'annullamento, ai sensi dell'art. 23 c.c., della delibera del Comitato elettorale di proclamazione dei Delegati eletti, assunta in data 15/11/2021. Il 6 luglio 2023 il Tribunale di Roma, sciogliendo la riserva assunta il 3 luglio all'udienza di prima comparizione riferita al giudizio di merito, ha rinviato la causa all'udienza del 30/1/2024 per la verifica dell'integrazione del contraddittorio.
- la delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26 ottobre 2023, che ha consentito al Fondo di aderire al progetto di Assofondipensione sul diritto di voto in assemblea a partire dal 2024;
- in data 3 novembre 2023 le Fonti Istitutive hanno sottoscritto il nuovo Regolamento Elettorale che ha recepito gli aggiornamenti in termini di digitalizzazione del la relativa procedura con l'adozione del voto elettronico, nonché la modifica della percentuale di firme necessarie alla presentazione di liste per la elezione dei delegati in rappresentanza dei lavoratori associati, passata dal 10% al 5% degli aventi diritto al voto. Il nuovo regolamento è entrato in vigore in pari data;
- nelle giornate del 14 e 15 novembre 2023, presso l'hotel "The Hive" a Roma, si è svolta la celebrazione del ventennale del Fondo Byblos;
- in data 28 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la deliberazione per l'adozione della procedura di gestione Tutela del segnalante (cd. "Whistleblowing") in osservanza agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 24 del 10 Marzo 2023.

AVVENIMENTI PRINCIPALI DELL'ESERCIZIO

Gli ulteriori avvenimenti maggiormente significativi dell'esercizio 2023 sono stati i seguenti:

Gestione finanziaria

Nel corso del 2023 il Fondo ha continuato il percorso di investimenti in strumenti alternativi. Il programma ha previsto investimenti fino al 15% del comparto bilanciato, a seguito di un'analisi della popolazione e dell'approvazione del nuovo Documento sulla Politica di Investimento cd. DPI. Nel 2021 il Fondo decise infatti di intraprendere tale percorso abbandonando la strada degli investimenti alternativi diretti e passando all'assegnazione di un mandato di gestione.

Nel 2022, il Fondo, ha dato avvio a una selezione pubblica di gara che ha visto il gestore Neuberger Berman (NB) assegnatario del mandato in FIA Alternativi. Nel 2023 è partito il mandato con NB che comprende l'investimento del 15% del comparto bilanciato, tramite il conferimento di tre fondi sottoscritti in maniera diretta dal Fondo Byblos. Il nuovo mandato ha investito in strategie di Private equity (principalmente buyout) con la sottoscrizione di tre fondi, private debt (unitranche e senior loan) con la sottoscrizione di due fondi e real asset infrastrutture (core e core+) con la sottoscrizione di due fondi. Il mandato è partito ufficialmente dal 2 gennaio 2023.

Nel corso del 2023 il Fondo ha avviato la gara per l'incarico del Depositario, che è stato assegnato alla banca BFF Bank. La nuova convenzione è partita dal 1° dicembre 2023.

Adeguamento della documentazione

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di aggiornamento dei documenti del Fondo in osservanza alla Direttiva (UE) 2016/2341 (nota anche come IORP II), finalizzate al rafforzamento del sistema di governance e di gestione del rischio del Fondo.

In particolare, il Fondo ha:

- modificato lo Statuto del Fondo con delibera del Consiglio di amministrazione del 23/3/2023 conseguentemente alla nota n. 898 della COVIP ricevuta in data 28/2/2023, portandolo in approvazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 20 aprile 2023;
- modificato il "Documento sulla politica di investimento (DPI)", approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26/06/2023, conseguentemente all'affidamento dei mandati ai nuovi gestori Amundi e Neuberger Berman
- aggiornato il documento sulla "Politica di gestione del rischio" redatto ai sensi dell'art. 5-nonies del D. Lgs. 252/2005, così come modificato in seguito all'attuazione della Direttiva 2016/2341, che definisce la propensione al rischio del Fondo e che riporta al proprio interno il "risk appetite";
- aggiornati, previa delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2023, i documenti relativi a "Politica di esternalizzazione" e "Politica di remunerazione", integrati rispettivamente il primo per l'inserimento dei servizi relativi all'IT e al DPO e la specifica della modalità di selezione prevista tramite "Gara ad invito", mentre per il Service amministrativo è stato indicato la modalità di pubblica offerta ai sensi ex art. 6 del D.lgs. 252/05, e il secondo per l'inserimento della funzione di Legal&Compliance tra il personale rilevante e per la modifica al par. 8 della previsione in tema di sostenibilità con riferimento alla remunerazione variabile, coerentemente con quanto richiamato dal comma 4 dell'art. 5-octies del Decreto e dalla Deliberazione Covip. Per effetto di tali modifiche è stato necessario l'aggiornamento del "Documento sulle politiche di governance" e conseguentemente del "Documento sul sistema di Governo", redatto ai sensi dell'art. 4-bis comma 2 del D. Lgs. 252/2005.

Nel corso del 2023 è stata altresì aggiornata la Nota Informativa per il recepimento, tempo per tempo, delle variazioni intervenute delle Fonti istitutive e, in ossequio alle previsioni statutarie di cui alla lett. f) comma 3 dell'art. 22, il Fondo ha provveduto conseguentemente a depositare presso la COVIP il documento "Nota Informativa" alle seguenti date:

- 01/02/2023 variazione percentuale a carico del datore di lavoro nei CCNL dei grafici-editoriali, dei cartario-cartotecnico e delle imprese radiotelevisive emittenza privata (contribuzione FRT);
- 28/09/2023 variazione percentuale a carico del datore di lavoro CCNL Imprese industriali Fotolaboratori

In data 27/06/2023 si è provveduto a depositare la Nota Informativa aggiornata conseguentemente al passaggio a ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Comparto Dinamico, con la specifica che il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali, adeguando in tal senso la relativa Appendice "Informativa sulla sostenibilità", parte integrante del documento.

Il suddetto documento è stato inoltre aggiornato per la variazione della scheda "I soggetti coinvolti" della sezione II della Nota Informativa conseguentemente a:

- 30/05/2023 il consigliere Antonelli Giancarlo, conseguentemente alle dimissioni, è stato sostituito con il consigliere Massimo Medugno;
- 29/11/2023: nella sezione "Il depositario", si è provveduto ad aggiornare la denominazione della banca ed i relativi dati avendo assegnato l'incarico di depositario a BFF Bank SpA con decorrenza 1° dicembre 2023

Modifiche normative

Di seguito i principali provvedimenti, gli orientamenti, le comunicazioni, le circolari e gli schemi esemplificativi adottati dalla COVIP nel corso del 2023, nonché le disposizioni legislative nazionali entrate in vigore in corso di esercizio:

- 1. **Regolamento Delegato** (UE) 2022/1288 Schemi di segnalazione relativi alla sostenibilità degli investimenti.
- 2. **Delibera Covip del 18 gennaio 2023** Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
- 3. **Provvedimento del Garante della Privacy n. 520 del 26 ottobre 2023** Provvedimento interpretativo in materia di esercizio del diritto di accesso da parte di eredi e di chiamati all'eredità ai dati personali di soggetti deceduti, con particolare riferimento a quelli dei beneficiari di polizze vita (artt. 15 del Regolamento (UE) 2016/679 e 2-terdecies del Codice in materia di protezione dei dai personali 26 ottobre 2023.
- 4. **Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24** Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (cd. "Whistleblowing").
- 5. **Risposta ad interpello n. 269 del 30 marzo 2023** Regime di esenzione IVA della funzione fondamentale di revisione interna e modalità di rimborso dell'IVA.
- 6. **Risposta a quesito Covip Aprile 2023 -** Risposta a quesito in tema di trattamento di posizioni prescritte presso forme pensionistiche individuali e collettive.
- 7. **Circolare Inps n. 49 del 31 maggio 2023** Welfare aziendale e sostituzione dei premi di risultato con misure di welfare.

- 8. **DM 18 luglio 2023 (GU Serie Generale n.243 del 17-10-2023) -** Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita.
- 9. **Circolare Inps n. 70 del 26 luglio 2023** Intervento del Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto istituito dall'articolo 2 della legge 29 maggio 1982, n. 297. Aggiornamento delle disposizioni vigenti.
- 10. **Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216** Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi

Costi a carico dell'aderente

Il Consiglio di Amministrazione, relativamente all'anno 2023, ha mantenuto invariate la quota associativa (\in 22,5), le spese per anticipazione, trasferimento, riscatto (\in 20), le spese per la rendita integrativa temporanea anticipata (\in 20 alla prima erogazione e \in 10 per le successive erogazioni) e le spese per i cambi di comparto (\in 10 per i cambi successivi al primo gratuito). L'aliquota percentuale di prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi è stata pari allo 0,06%.

Gestione amministrativa

La differenza positiva fra le spese amministrative gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti, oltre agli oneri di consulenza finanziari già patrimonializzati da Byblos nell'esercizio 2023, sono stati pari a € 628.465 rinviati all'esercizio successivo, come "risconto dei contributi per copertura oneri amministrativi", a copertura delle spese per le iniziative di promozione e sviluppo del Fondo, incluse quelle per l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341 (IORP II). Il Consiglio di amministrazione ha preso in considerazione la possibilità di ricercare e valutare soluzioni alternative alla locazione dell'immobile destinato agli uffici del Fondo, per ridurre i sosti di lungo periodo.

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

□ Gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo

Il funzionamento di BYBLOS è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci. L'Assemblea è costituita da 60 Delegati, per metà eletti in rappresentanza dei soci lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle aziende associate. Il Consiglio d'Amministrazione è costituito da 12 componenti, dei quali 6 eletti dai delegati dei soci lavoratori e 6 dai delegati delle aziende. L'attuale Consiglio di Amministrazione, è così composto:

DESIGNATI DAI SOCI LAVORATORI	DESIGNATI DALLE AZIENDE ASSOCIATE
Salvatore Carta (Presidente)	Davide Guido Jarach (vicepresidente)
Laganà Rocco Antonio	Massimo Medugno
Roberta Musu	Alberto Bellini
Giovanni Luigi Pezzini	Paolo Bullegas
Giustino Oggiano	Michele Costa
Marco Pini	Federico Angelo Motta

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti per metà dai delegati dei soci lavoratori e per l'altra metà dai delegati delle aziende. L'attuale Collegio dei Sindaci, in carica fino alla data dell'Assemblea è così composto:

DESIGNATI DAI SOCI LAVORATORI	DESIGNATI DALLE AZIENDE ASSOCIATE
Nicola Di Ceglie (sindaco effettivo)	Alessia Bastiani (Presidente)
Fabio Robibaro (sindaco effettivo)	Nicola Zampino (sindaco effettivo)
Emanuele Antuofermo (sindaco supplente)	Pietro Donzella (sindaco supplente)

□ Il Direttore Generale

Il Direttore Generale del Fondo è Santo Di Santo.

□ I soggetti incaricati

Depositario: BFF Bank S.p.A. (*)

Gestore amministrativo e contabile: Previnet S.p.A.

Società incaricata della revisione legale dei conti: BDO Italia S.p.a.

Società incaricata della funzione di Revisione Interna: Ellegi Consulenza S.p.a.

Società incarica della funzione di Risk Management: Olivieri Associati

Advisor finanziario: European Investment Consulting S.r.L.

Gestori finanziari: Allianz Global Investors GmbH, Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama SGR S.p.A., Lazard Asset Management Gmbh, UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Amundi SGR S.p.a., Neuberger Berman. *Investimenti Diretti*: Arcmont Asset Management.

(*) depositario dal 1° dicembre 2023. Sino al 30 novembre 2023 il depositario è stato SGSS

□ La Revisione Interna

Con decorrenza 1º gennaio 2021, il Fondo ha istituito, in attuazione dell'art. 5-bis del D.lgs. 252/2005, la Funzione di Revisione Interna, affidandone la titolarità alla società Ellegi Consulenza S.p.A. già titolare della funzione di Controllo Interno. La funzione di Revisione Interna, al pari della preesistente funzione di Controllo Interno, è integrata nell'assetto organizzativo di Byblos e nel più complessivo sistema dei controlli interni. La società Ellegi Consulenza ha redatto il piano di attività triennale della funzione di audit per il periodo 2021-2023, oltre ad un piano annuale riferito al 2023. La Funzione ha svolto le verifiche del continuous audit secondo il programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, attendendosi a quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle Direttive Generali della Covip e coordinandosi con le altre funzioni di controllo (Collegio dei Sindaci, Funzione di Gestione dei Rischi). L'esito dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo di relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo del Fondo; si evidenzia che dall'attività di revisione interna non sono emerse particolari anomalie e sono state rilevate delle aree di miglioramento, il cui monitoraggio proseguirà nel corso degli audit programmati nel piano di verifiche anno 2024. Con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 luglio 2023 è stato deliberato il rinnovo dell'incarico allo svolgimento della funzione di Revisione Interna per il triennio 2024-2026 alla società Ellegi e, ad esito della positiva verifica dei requisiti ai sensi del DM108/2020 effettuata dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 novembre 2023, è stato sottoscritto il relativo contratto.

□ Il Risk Manager

Con decorrenza 01 gennaio 2021, il Fondo ha istituito in attuazione dell'art. 5-bis del D.lgs. 252/2005, la Funzione di Gestione del Rischio. Attraverso il processo di Own Risk Assessment, riferito alla data del 31.12.2020 e le cui risultanze sono contenute e descritte nel documento "Own Risk Assessment" (ORA Report) presentato in C.d.A. ad aprile 2021, il Risk manager ha proceduto alla mappatura degli eventi rischiosi, per ognuno dei quali è stato valutato il Rischio Inerente, il Sistema dei controlli ed il Rischio Residuo. La mappatura è stata aggiornata nel 2023, con l'introduzione di nuovi eventi rischiosi, ritenuti sotto controllo dal responsabile della Funzione. Il processo prevede un aggiornamento costante della mappatura dei rischi di anno in anno. La Funzione ha effettuato le attività di controllo pianificate per l'anno 2023, come stabilite dal piano di audit. Con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 luglio 2023 è stato deliberato il rinnovo dell'incarico allo svolgimento della funzione di Risk manager per il triennio 2024-2026 alla società Olivieri & Associati e, ad esito della positiva verifica dei requisiti ai sensi del DM108/2020 effettuata dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 novembre 2023, è stato sottoscritto il relativo contratto.

GLI ISCRITTI

Al 31.12.2023 gli iscritti attivi a BYBLOS sono 38.862, comprensivi di coloro i quali sono percettori di R.I.T.A. e risultano aderenti al Fondo, con una riduzione di 2.550 unità rispetto al 2022. La riduzione degli aderenti è dovuta alla cancellazione di 2.164 posizioni a zero, così come previsto dalla delibera Covip sulla trasparenza del 2022. Il bacino di riferimento dei potenziali aderenti è stimato in circa 110.000 unità per cui, nel 2023, il tasso di adesione al fondo si assesta su una percentuale intorno al 35%.

Le aziende associate a Byblos sono 1.789, con una riduzione di 120 unità rispetto al 2022, in conseguenza della cancellazione dalle anagrafiche di tutte le aziende cessate.

Al 31.12.2023 risultano 76 iscritti che percepiscono la rendita pensionistica complementare.

Di seguito alcuni grafici con le caratteristiche degli associati a BYBLOS.

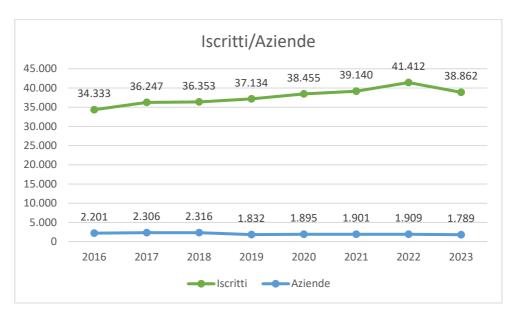
- ♦ Grafico iscritti/aziende
- ♦ Suddivisione in base al sesso
- ♦ Suddivisione degli iscritti in base all'età
- ♦ Suddivisione degli iscritti in base all'area geografica
- ♦ Iscritti per comparto
- ♦ *Iscritti per settore*
- ♦ Andamento adesioni e uscite

□ Iscritti/Aziende

Il numero degli iscritti complessivi al 31.12.23 è pari a 38.862, unità con una riduzione del 6,16% rispetto al 2022. Il numero delle aziende associate complessive al 31.12.22 è pari a 1.789 con una riduzione rispetto al 2022 del 6,29%.

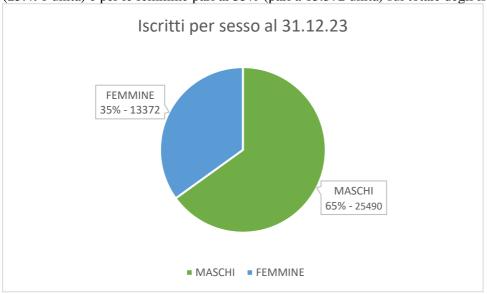
Anni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var.23/22
Iscritti	34.333	36.247	36.353	37.134	38.455	39.140	41.412	38.862	-6,16%
Aziende	2.201	2.306	2.316	1.832	1.895	1.901	1.909	1.789	-6,29%

Relazione sulla gestione



□ Suddivisione degli iscritti in base al sesso

La suddivisione per sesso degli iscritti al 31.12.2023 determina la percentuale per i maschi pari al 65% (25.490 unità) e per le femmine pari al 35% (pari a 13.372 unità) sul totale degli iscritti.



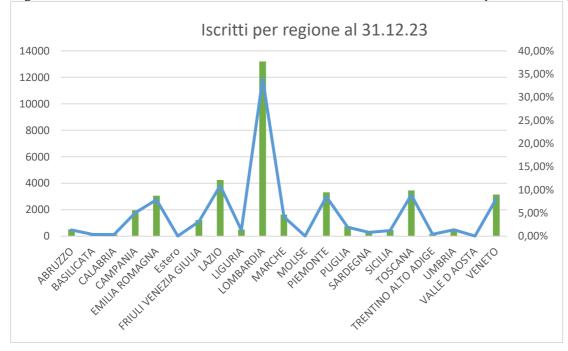
□ Suddivisione degli iscritti in base all'età

Nel 2023 si riscontra una concentrazione degli iscritti nelle fasce di età tra i 45 e i 60 anni; risulta interessante il notevole numero degli iscritti nella fascia di età fra i 25 e i 34 anni, a dimostrazione che i giovani al primo impiego ritengono la previdenza complementare un necessario passaggio per costruire la propria posizione pensionistica futura.



□ Suddivisione degli iscritti per regione

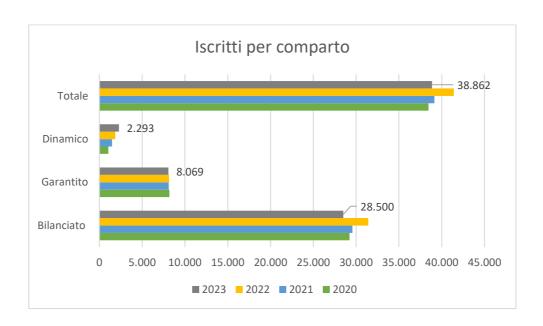
Nel 2023 si conferma il maggior numero degli iscritti in Lombardia (34% del totale), segue il Lazio con l'11% degli iscritti. Si conferma come a livello nazionale una scarsa adesione da parte delle regioni del sud.



□ Iscritti per comparto

Il comparto Bilanciato si conferma il comparto con il maggior numero di iscritti (73,3% del totale) con una riduzione del 9,27% rispetto al 2022, a causa delle cancellazione delle posizioni a zero (si ricorda che la maggior parte delle posizioni a zero sono degli aderenti contrattuali che hanno come comparto di default il bilanciato): il comparto Dinamico cresce del 23,48% rispetto al 2022, (6% del totale del patrimonio del Fondo) mentre il comparto Garantito si riduce dello 0,92% rispetto al 2022 (20,76% del totale del patrimonio del Fondo).

Anni	2020	2021	2022	2023	Var % 23/22
Bilanciato	29.224	29.561	31.411	28.500	-9,27%
Garantito	8.186	8.101	8.144	8.069	-0,92%
Dinamico	1.049	1.478	1.857	2.293	23,48%
Totale	38.459	39.140	41.412	38.862	-6,16%



□ Iscritti per settore

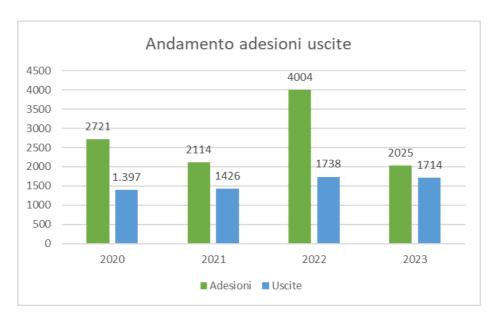
Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL.

Nella suddivisione riportata si evidenzia una sostanziale tenuta di tutti i settori di appartenenza, ad eccezione degli esercizi cinematografici che perde il 16% degli iscritti (a causa della cancellazione delle posizioni a zero) e del settore Corse Cavalli che registra il 32% di diminuzione conseguente al cambio del CCNL applicato ai lavoratori degli ippodromi, a decorrere dal 1° luglio 2022 (passaggio al CCNL Terziario). Tutti gli altri settori rimangono tendenzialmente in linea con il 2022.

SETTORE	ADERENTI PER CCNL 2022	ADERENTI PER CCNL 2023	VAR 23/22
ANICA	636	676	6,29%
API - DIPENDENTI AZIENDE AUTORI E PRODUTTORI INDIPENDENTI CINEMA	8	9	12,50%
APT - DIPENDENTI AZIENDE PRODUTTORI TELEVISIVI	120	118	-1,67%
CCL TERZIARIO INNOVATIVO	24	23	-4,17%
CCNL DIPENDENTI ESERCIZI CINEMATOGRAFICI	10.470	8.772	-16,22%
CCNL ENTI LIRICI E TEATRI	584	681	16,61%
CCNL SOCIETA' CORSE CAVALLI	40	27	-32,50%
CINE AUDIO VISIVI	339	411	21,24%
CIRCOLI SPORTIVI TRADIZIONALI DI ROMA	1	1	0,00%
ECOSTAMPA MEDIA MONITOR	65	63	-3,08%
FRT - LAVORATORI SETTORE REDIOTELEVISIVO	1337	1371	2,54%
IL MANIFESTO SRL	18	16	-11,11%
IMAIE	14	15	7,14%
LAVORATORI AZIENDE AEROFOTOGRAMMETRICHE	7	7	0,00%
SETTORE AZIENDE VIDEOFONOGRAFICHE	146	138	-5,48%
SETTORE CARTARIO-CARTOTECNICO	12.995	12.884	-0,85%
SETTORE GRAFICO-EDITORIALE	11.431	10.860	-5,00%
SETTORE IMPRESE INDUSTRIALI DI FOTOLABORATORI	110	102	-7,27%
SETTORE SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DI IMPRESA	114	114	0,00%
SETTORE SIAE - Società Italiana Autori ed Editori	756	765	1,19%
SETTORE SIPRA - SocietĂ Italiana PubblicitĂ per Azioni - RAI PUBBLICITA	257	252	-1,95%
N.D.	1940	1557	-19,74%
Totale	41412	38862	-6,16%

□ Andamento adesioni e uscite

Nel 2023 le adesioni al netto di riattivazioni e annulli sono state pari a 2.025 unità (-50% rispetto al 2022) e le uscite sono state pari a 1.714 (praticamente in linea con il 2022). Nel 2023, il fondo ha chiuso le posizioni nulle o pari a zero (in gran parte aderenti contrattuali iscritti al fondo nel 2022), in osservanza alle disposizioni Covip di cui alla Deliberazione del 22.12.2020



LA CONTRIBUZIONE

□ La contribuzione per fonte contributiva e per comparto

I contributi per le prestazioni incassati ed investiti nel corso del 2023 suddivisi per comparto sono i seguenti:

Anno 2023	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
Contributi	52.167.887 €	19.306.698 €	6.914.299€	78.388.884 €
Trasferimenti in ingresso	2.994.454 €	2.108.273 €	4.111.273 €	9.214.000 €
Trasferimenti in ingresso per conversione	1.673.695 €	2.359.580 €	1.209.808 €	5.243.083 €
TFR pregresso	137.087 €	45.229€	33.528€	215.844 €
contributi per ristoro posizione	1.901 €		4.144 €	6.045 €
Totale	56.975.024 €	23.819.780 €	12.273.052 €	93.067.856 €

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva, suddivisi per comparto e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo sono i seguenti:

Anno 2023	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
TFR	34.702.079 €	14.301.877 €	4.620.802 €	53.624.758 €
Aderente	10.509.609€	2.867.739€	1.405.154€	14.782.502 €
Azienda	6.956.199 €	2.137.082 €	888.343 €	9.981.624 €
Totale	52.167.887 €	19.306.698 €	6.914.299 €	78.388.884 €

□ Contributi versati e non riconciliati

I contributi versati ma non riconciliati al 31.12.2023 ammontano a 633.124,77€ con un'incidenza contenuta sul totale dei contributi versati nell'anno.

□ Contributi per i quali è pervenuta solo la distinta di contribuzione ma non il relativo bonifico

Le situazioni potenzialmente configurabili come "omissioni contributive", riferibili a mancati versamenti a fronte di distinte contributive inviate al Fondo, ammontano al 31.12.2023 a 10.123.907,60€. Tale importo si riferisce a distinte di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2023. I rimanenti 23.060.522,56€ sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2024, con competenza 2023 e periodi precedenti, per le quali non è stato ancora ricevuto il bonifico, per cui gran parte dell'importo in questione è relativo al IV trimestre 2023 e sarà riconciliato nel corso del 2024. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate le liste di contribuzione a cui segue il relativo bonifico. Il Fondo effettua regolari e ripetuti solleciti alle aziende inadempienti, invitandole a regolarizzare i versamenti contributivi e a rispettare le relative tempistiche al fine di garantire il corretto investimento dei contributi trattenuti in busta paga. Il Fondo, inoltre, provvede ad informare annualmente tramite l'invio del Prospetto delle Prestazioni in fase di accumulo (ex Comunicazione periodica) tutti gli associati interessati da potenziali omissioni contributive, anche nei casi di contestuale mancanza del versamento e della distinta contributiva, invitandoli a verificare costantemente, dalla documentazione e dagli strumenti a disposizione (busta paga, certificazione unica, comunicazione periodica, estratto conto online sul sito del Fondo), se i versamenti contributivi effettuati dalle aziende corrispondano a quelli dovuti in base alle disposizioni contrattuali, e ricordando loro che:

- o la normativa vigente non consente al Fondo di verificare l'esattezza della posizione contributiva dell'associato riguardo ai versamenti effettuati dalle aziende;
- contro il rischio derivante dall'omesso e/o insufficiente versamento dei contributi al Fondo da parte del datore di lavoro insolvente ed a tutela della posizione di previdenza complementare è stato istituito presso l'INPS un apposito fondo di garanzia, le cui precise modalità di intervento sono disciplinate dalla circolare INPS n. 23 del 22/2/2008;
- o per attivare il fondo di garanzia, l'associato deve risultare iscritto al fondo pensione nel momento in cui presenta la domanda all'INPS e, pertanto, riscattando integralmente la posizione maturata presso il Fondo, non avrà più diritto a richiedere l'intervento del fondo di garanzia INPS.

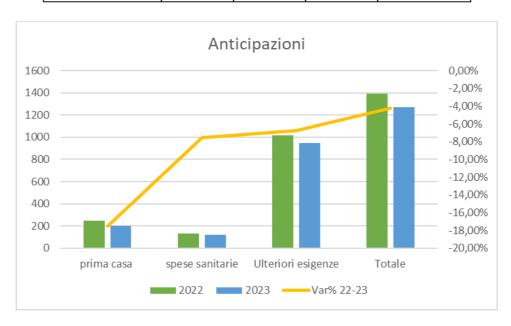
Il Fondo ha attuato ogni opportuna iniziativa di sua competenza al fine di veder regolarizzata la posizione contributiva dei propri associati, tenuto conto che la normativa vigente riserva al solo lavoratore, titolare dello specifico rapporto contributivo, l'eventuale esercizio dell'azione legale di credito e/o risarcitoria nei confronti dell'azienda che si è resa inadempiente agli obblighi contributivi.

LE PRESTAZIONI

□ Le anticipazioni

Nel corso del 2023 risultano erogate 1.273 anticipazioni per un controvalore complessivo di € 14.066.728 (nel 2022 erano € 15.534.107). Di esse n. 202 per acquisto e ristrutturazione prima casa, n. 123 per spese sanitarie e n. 948 per ulteriori esigenze.

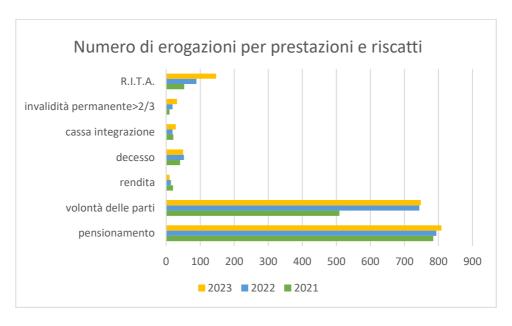
Anticipazioni	2021	2022	2023	Var% 22-23
prima casa	273	245	202	-17,55%
spese sanitarie	121	133	123	-7,52%
Ulteriori esigenze	1.062	1017	948	-6,78%
Totale	1456	1395	1273	-4,19%



□ I riscatti e le prestazioni

Il numero di erogazioni per prestazioni e riscatti nel 2023 è stato pari a 1.824 per un controvalore di € 45.211.384, la maggior parte (44%) riguarda la casistica per pensionamento e per volontà delle parti (41%).

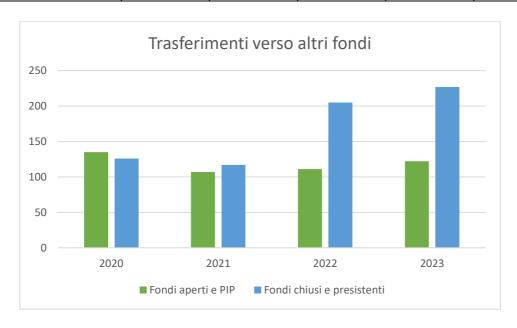
N.erogazioni per prestazioni e riscatti	2021	2022	2023	peso %
pensionamento	785	794	809	44,35%
volontà delle parti	509	744	748	41,01%
rendita	20	14	10	0,55%
decesso	41	52	50	2,74%
cassa integrazione	21	19	28	1,54%
invalidità permanente>2/3	10	19	32	1,75%
R.I.T.A.	53	89	147	8,06%
Totale	1439	1731	1824	



□ I trasferimenti

I trasferimenti in uscita, al netto delle riliquidazioni per gli iscritti già usciti negli anni precedenti, sono stati n. 349, di cui 122 unità verso fondi aperti e PIP (+9,91% rispetto al 2022) e n. 227 unità verso fondi pensioni contrattuali e preesistenti (+10,73% rispetto al 2022). Complessivamente i trasferimenti ammontano a 8.270.175€ (erano 9.1 milioni di € nel 2022), riportando una leggera diminuzione in valore assoluto. L'aumento nei confronti dei fondi pensione negoziali è dovuto a trasferimenti verso altri fondi per cambio CCNL di riferimento, nella fattispecie verso Cometa (metalmeccanici) e Fonte (commercio).

Traferimenti out	2020	2021	2022	2023	Var 22/23%
Fondi aperti e PIP	135	107	111	122	9,91%
Fondi chiusi e presistenti	126	117	205	227	10,73%
Totale	261	224	316	349	

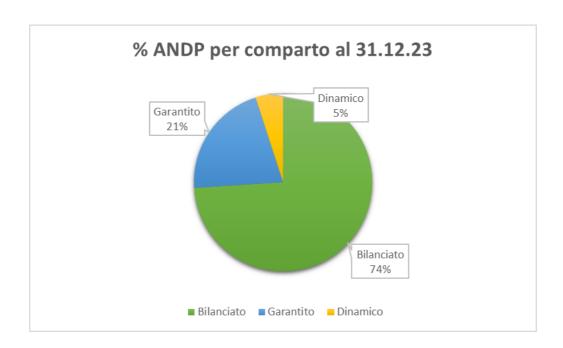


IL PATRIMONIO E LE QUOTE

Il patrimonio complessivo del Fondo (ANDP) è pari a € 970.6 milioni al 31.12.2023, con un aumento di € 67.4 milioni (+7,47%) rispetto alla fine del 2022.

Il patrimonio per comparto

ANDP (€)	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
31/12/2021	751.818.060€	200.999.333 €	31.876.590 €	984.693.983 €
31/12/2022	676.272.430 €	191.823.157 €	35.094.244 €	903.189.831 €
31/12/2023	718.304.559 €	203.850.477 €	48.528.156 €	970.683.192 €



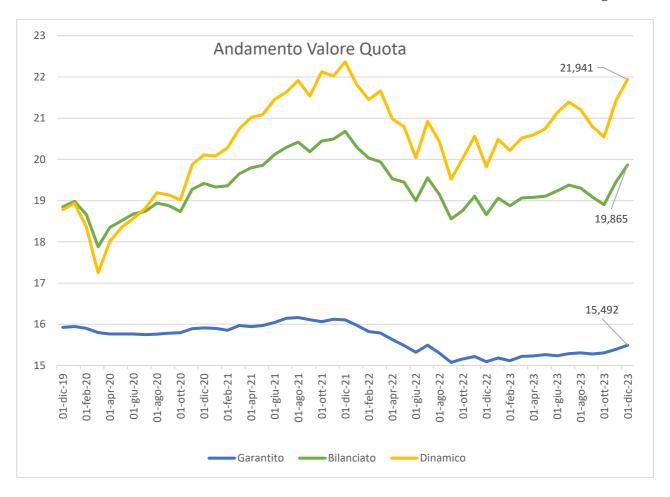
Il comparto Bilanciato si conferma la linea di investimento con il maggior patrimonio (74% del totale). Si evidenzia l'incremento del comparto Dinamico che passa dal 4% al 5%, mentre risulta invariata la percentuale del garantito, pari al 21% del totale del patrimonio del Fondo.

Nel 2023 i comparti di Byblos hanno avuto un andamento positivo, grazie ai guadagni derivanti dai mercati finanziari. Nel 2023 i risultati dei comparti sono stati i seguenti:

Garantito +2,64%
 Bilanciato +6,45%
 Dinamico +10.69%

L'andamento del valore quota riportato nel grafico sottostante evidenzia i guadagni realizzati nel 2023 su tutti i comparti del Fondo. È importante evidenziare come nel lungo periodo (dal 2019 al 2023), il valore quota dei comparti, ad eccezione del garantito, è sempre cresciuto, evidenziando la capacità di creare valore nel lungo periodo da parte del Fondo Pensione.

Relazione sulla gestione



Di seguito si evidenziano le variazioni quota a 5 e 10 anni ed il rendimento medio annuo composto a 5 e 10 anni per i tre comparti del Fondo.

Variazione valore quota Byblos						
Comparto 1 anno 5 anni 10 anni						
Garantito	2,64%	(-0,84%)	14,93%			
Bilanciato	6,45%	16,04%	34,94%			
Dinamico	10,69%	33,85%	56,45%			
TFR	1,61%	17,15%	26,41%			
Inflazione	0,59%	16,45%	18,90%			

Rendimento medio annuo composto				
ultimi 5 anni ultimi 10 anni				
(-0,17%)	1,40%			
3,02%	3,04%			
6,00%	4,58%			
3,22%	2,37%			
3,09%	1,75%			

LA GESTIONE FINANZIARIA

Byblos attua una gestione articolata su una pluralità di linee di investimento (comparti) differenziate per profili di rischio e di rendimento:

Comparto GARANTITO

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai superare il 15% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Dal 1° luglio 2020 il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR ed una volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2025), o durante la durata della convenzione, qualora si verifichino determinati eventi, la Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di: a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020; b) conferimenti netti a partire dal 1° luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

Comparto BILANCIATO

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario e di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. L'investimento prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale; gli strumenti azionari possono essere investiti per un massimo del 45% del valore del portafoglio. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di medio/lungo (10-15 anni). Il comparto bilanciato beneficia della possibilità del Fondo di effettuare una gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi. Ad oggi è detenuto direttamente un fondo alternativo per il seguente importo:

- € 20.000.000 Senior Loan Fund (I) (Gestore Arcmont ex Bluebay)

Dal 1° gennaio 2023 il Fondo ha sottoscritto un mandato di gestione (Gefia) con il gestore Neuberger Berman, che va ad investire il 15% del comparto bilanciato in fondi alternativi. Il mandato ingloba anche i fondi sottoscritti in maniera diretta da Byblos, come sotto riportato:

- € 5.000.000 Green Arrow Private Debt Fund (Gestore Green Arrow ex Quadrivio);
- € 10.000.000 FOF Private Equity Italia (Gestore Fondo Italiano d'Investimento);
- € 5.000.000 FOF Private Debt Italia (Gestore Fondo Italiano d'Investimento).

Comparto DINAMICO

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario. È prevista una componente obbligazionaria. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 65% e inferiore al 35% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile. La gestione risponde alle esigenze di un

soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di medio/lungo (10-15 anni). Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il Fondo Byblos, nella definizione della **politica di investimento** dei comparti offerti, allo stato attuale adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali, sociali e di governo solo per il comparto Dinamico, mentre non promuove caratteristiche sociali, ambientali e di governo, ne ha obiettivi di sostenibilità né considera i principali effetti negativi sui comparti bilanciato e garantito.

Il Fondo valuta gli aspetti di sostenibilità, sin dalla fase di selezione dei gestori, considerato i fattori (ambientali, sociali e di governo societario, di seguito congiuntamente anche "ESG"), valorizzando i candidati che hanno integrato nel proprio processo di scelta degli emittenti i criteri ESG. Gli accordi di gestione per tali comparti, inoltre, prevedono, che nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario degli emittenti. Il Fondo considera gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine, sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio.

Quasi tutti i gestori del Fondo utilizzano filtri di gestione ESG all'interno dei loro processi di investimento, non avendo in nessun caso l'obiettivo di sostenibilità sancito da un indice di riferimento specifico.

Byblos monitora pertanto i rischi di sostenibilità ma, allo stato attuale, non dispone delle informazioni necessarie per valutare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non attua una politica attiva in tal senso, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088. Da febbraio 2021, il Fondo si è dotato di un "documento sulla politica di impegno" (reso pubblico sul proprio sito internet) dove si fa promotore di un percorso di azionariato attivo, attraverso l'implementazione di una politica aperta al confronto continuo con gli emittenti, al fine di migliorare finanziaria l'impatto della sostenibilità non finanziaria dei propri investimenti. Il Fondo Pensione Byblos, attraverso il supporto dell'Advisor, si munisce del calcolo del proprio rating ESG del portafoglio, riclassificandolo per emittenti peggiori (peggior scoring) e con maggior peso (valore nominale totale detenuto in portafoglio). Sulla base di tali dati il Fondo si fa carico, avvalendosi della disponibilità dei propri gestori finanziari, di effettuare azioni di engagement, volte al dialogo nei confronti degli emittenti più problematici in portafoglio, al fine di avviare un dialogo con un orizzonte temporale di lungo periodo. La Funzione di Gestione del Rischio si serve dei report e/o analisi prodotte dai Gestori, dalla Funzione Finanza e/o da Advisor ai fini della valutazione e del monitoraggio dei rischi ESG gravanti sul portafoglio. Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio qualitativo sugli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto dal Fondo, valuterà il rischio potenziale insito nello svolgimento di un determinato processo e l'adeguatezza dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo al fine di identificare gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessaria una mitigation con specifiche azioni correttive che riportino il rischio a livelli accettabili dal Fondo, Il Fondo, dal 2024 adotta una politica di impegno di tipo "comply", alla normativa, andando ad esercitare anche il diritto di voto in assemblea, attraverso il progetto associativo di Assofondipensione.

□ L'andamento dell'economia globale

L'anno appena trascorso ha visto l'affermarsi dei rischi geopolitici nel panorama mondiale. Alla guerra in Ucraina si sono aggiunti, verso la fine dell'anno, gli attacchi terroristici di Hamas a Israele, la successiva invasione della striscia di Gaza e l'attacco dei guerrieri Houthi alla navigazione nel Mar Rosso. Il vertice dei paesi che si identificano nel gruppo dei BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa) tenutosi nel mese

di agosto ha confermato l'esistenza di un fronte eterogeneo, spesso con interessi strategici contrapposti, ma unito nella contrapposizione al mondo occidentale. La Cina, in un anno di crescita inferiore alle attese, ha affermato in modo sempre più insistente la volontà di riunire al territorio della Repubblica Popolare l'isola di Taiwan. I colpi di stato in Niger e Gabon hanno portato a sette il numero di insurrezioni militari nell'Africa Sub Sahariana negli ultimi tre anni.

Le tensioni commerciali e geopolitiche hanno continuato a rappresentare una sfida per l'economia mondiale nel 2023. Le dispute commerciali tra Stati Uniti e Cina hanno mantenuto un impatto significativo sui mercati globali e sulle catene di approvvigionamento internazionali.

Allo stesso tempo, le tensioni regionali in Medio Oriente, Europa orientale e Asia-Pacifico hanno contribuito a creare un clima di incertezza che ha influenzato gli investimenti e il commercio internazionale, che si stima sia cresciuto nel 2023 solo dello 0,4% contro un'attesa, a fine 2022, del 2,5%.

In questo contesto l'economia globale è cresciuta più di quanto non ci si aspettasse a fine 2022 (3,1% anziché 2,7%) ma pur sempre al disotto del trend di lungo periodo. Il miglioramento è stato simile per le economie avanzate (1,6% anziché1,1%) e per quelle emergenti (4,1% anziché 3,7%).

Nelle economie avanzate la sorpresa positiva nella crescita è dovuta quasi esclusivamente agli Stati Uniti, dove si stima che nel 2023 il PIL reale sarà cresciuto del 2,5% contro una previsione del Fondo Monetario Internazionale a ottobre 2022 di 1%.

La crescita negli Stati Uniti è stata spinta dai consumi delle famiglie, a loro volta sostenuti da un mercato del lavoro eccezionalmente robusto (il tasso di disoccupazione è rimasto stabilmente intorno al disotto del 4% e sui livelli minimi degli ultimi 60 anni) e dai trasferimenti pubblici ricevuti per compensare l'effetto della pandemia da Covid 19. La spesa pubblica, spinta anche dal programma di investimenti nelle energie rinnovabili, ha portato il rapporto deficit/PIL americano a superare il 6%, con effetti anche sul mercato dei titoli di Stato. L'azione prociclica della politica fiscale, che ancora nel 2023 stava trasferendo all'economia risorse pari al 2% del PIL, spiega anche la lentezza iniziale con cui la politica monetaria ha ridotto l'inflazione. In Europa e, in particolare, nell'Eurozona, la crescita è stata più debole, e pari a circa +0,5%. Il paese più colpito è stato la Germania, che ha sofferto più di tutti il rallentamento del commercio globale e il calo della domanda cinese. Nonostante questo, l'occupazione è rimasta elevata e il tasso di disoccupazione a dicembre, pari al 6,4%, è stato il più basso dall'inizio della storia dell'euro. Anche le retribuzioni orarie hanno avuto una dinamica sostenuta (+5,3% nel terzo trimestre) e questo è uno degli elementi che hanno indotto la Banca Centrale Europea a ritenere prematuro ogni discorso di riduzione dei tassi ufficiali, pur in presenza di un'inflazione in forte calo.

Nelle economie sviluppate, comunque, la crescita è stata superiore a quanto si sarebbe potuto attendere dopo i rialzi dei tassi ufficiali delle banche centrali, rialzi continuati fino all'estate del 2023. La motivazione principale, e comune a tutte le aree, è che il recupero del settore dei servizi, che aveva subito in modo più forte l'impatto della pandemia da Covid 19, ha parzialmente compensato le difficoltà del settore manifatturiero.

L'economia cinese, che avrebbe dovuto beneficiare della fine delle restrizioni anti-Covid a inizio 2023, è stata frenata soprattutto dal calo dei consumi legato alla crisi immobiliare.

In questo contesto l'economia italiana è crescita a un tasso dello 0,7%. Anche nel nostro paese il mercato del lavoro si è dimostrato particolarmente dinamico: il tasso di disoccupazione a dicembre, al 7,2%, è stato il più basso degli ultimi 15 anni e il tasso di partecipazione (rapporto fra il numero di persone nella forza lavoro e il numero di persone in età lavorativa nella popolazione) è stato il più alto da quando la serie viene calcolata. Il calo dei prezzi dei beni energetici ha favorito il riequilibrio della bilancia commerciale riportando in positivo il conto corrente della bilancia dei pagamenti. La posizione patrimoniale dell'Italia verso l'estero si è mantenuta positiva ed ha superato il 6%. Il tasso di inflazione a dicembre 2023 rispetto a dicembre 2022 è stato pari allo 0,5%, molto inferiore a quello medio dell'Eurozona.

□ L'inflazione

Nel corso del 2023 l'inflazione ha continuato a scendere nelle principali aree economiche. Nell'area euro è passata da oltre l'8% di inizio anno al 2,9% di dicembre. Negli Stati Uniti è passata da oltre il 6% al 3,4% di dicembre. La discesa dell'inflazione è stata causata principalmente dalla debolezza dei prezzi delle materie prime energetiche e dalla riduzione dei prezzi dei prodotti intermedi, dopo le tensioni del 2022. L'inflazione

Relazione sulla gestione

"core" che esclude queste ed altre componenti più volatili, è scesa meno. A fine anno era pari al 3,45 e al 3,9% rispettivamente nell'Eurozona e negli Stati Uniti, perciò su livelli ancora superiori a quelli obiettivo (2%) delle banche centrali.

Nella seconda parte dell'anno l'inflazione mensile è stata però decisamente più bassa. Se si considera il solo ultimo trimestre la variazione dei prezzi annualizzata è stata negativa, e pari al -1,15% nell'Eurozona e pari al 2,9% negli Stati Uniti.

□ Le politiche monetarie

Le banche centrali hanno mantenuto l'orientamento restrittivo della politica monetaria pur con tassi di inflazione in discesa, con l'obiettivo di controllare le aspettative di mercato a lungo termine che si sono mantenute stabili intorno al 2,5% sia in USA sia nell'Eurozona.

La BCE ha continuato ad aumentare i tassi ufficiali fino alla riunione di settembre, raggiungendo il livello del 4,50%. Nell'estate la FED ha portato il "FED Funds Rate" al 5,50%, per poi lasciarlo invariato a questo livello per tutte le riunioni successive. Comportamento analogo ha avuto la Banca d'Inghilterra, raggiungendo un tasso massimo del 5,25%. La Banca del Giappone ha mantenuto invariati i tassi ufficiali ma nel corso dell'anno ha gradualmente allentato i criteri di controllo della curva dei rendimenti. La Banca centrale cinese ha invece mantenuto un orientamento espansivo a fronte della crisi del mercato immobiliare e del ristagno dei prezzi al consumo e della produzione.

Nel corso dell'anno l'euro si è rafforzato marginalmente verso il dollaro (+3,3%), verso lo Yen (+13%) che rimane debole a causa della politica monetaria espansiva della Banca centrale del Giappone e verso lo Yuan (+6,3%).

□ Materie Prime

Nel corso dell'anno i prezzi delle materie prime in dollari sono scesi dell'11% circa (indice S&P GSCI) contribuendo così alla discesa dell'inflazione. I prezzi dei beni energetici hanno avuto un calo del 15%, nonostante la decisione dell'OPEC di introdurre nuove quote alla produzione e il conflitto che si è aperto da ottobre nella striscia di Gaza. Il prezzo del gas in Europa è sceso di oltre il 60% e nelle prime settimane del 2024 è tornato ai minimi dell'estate 2021.La discesa dei prezzi delle materie prime non è stata limitata ai soli beni energetici. Nel corso dell'anno gli indici S&P GSCI dei metalli industriali e dei beni agricoli sono scesi rispettivamente del 6% e del 18%.

□ I mercati finanziari

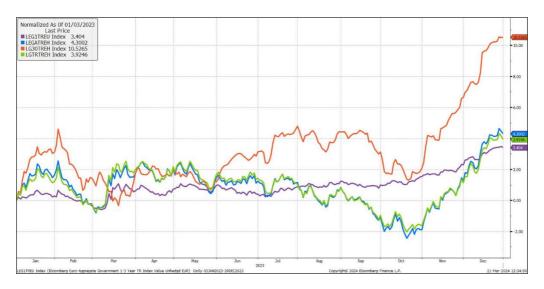
Mercati obbligazionari

Gli indici obbligazionari hanno avuto un andamento contrastato per i primi 9 mesi dell'anno ma hanno concluso l'anno con rendimenti positivi, grazie soprattutto ai dati favorevoli dell'inflazione nelle economie sviluppate e alle attese di allentamento delle strette monetarie nel 2024.

I rendimenti degli indici che compongono i benchmark dei comparti del Fondo Byblos sono stati del 3,3% per l'indice obbligazionario area Euro di durata compresa fra 1 e 3 anni, 4,36% per l'indice globale governativo, 4,73% per l'indice globale che comprende emittenti governativi e societari con rating "investment grade" e 10,5% per l'indice globale che comprende emittenti governativi e societari con rating sub investment grade ("high yield"). I tre indici globali coprono integralmente il rischio di cambio della componente non euro.

Ricordiamo che, anche dopo il rialzo dei corsi di fine anno, i rendimenti correnti di tutti questi indici rimangono elevati e superiori al 3%, perciò positivi anche al netto dell'inflazione.

Benchmark obbligazionari



Mercati azionari

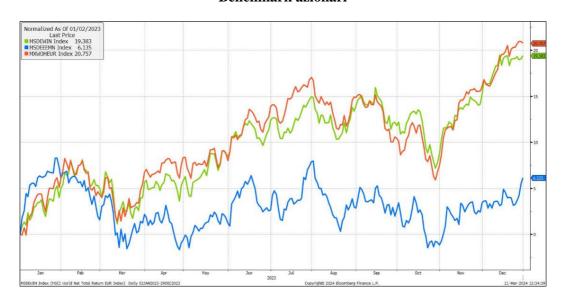
Nel 2023, il mercato azionario globale ha beneficiato della mancata recessione nelle maggiori economie. Tale aspetto ha lasciato strada, nel corso dell'anno, al *soft leanding* il quale assieme alla riduzione dell'inflazione hanno dato slancio ai mercati azionari chiudendo l'anno in territorio positivo.

Nel 2023 gli indici dei mercati azionari globali presenti nei benchmark dei comparti del Fondo Byblos hanno avuto un rendimento positivo: +23% l'indice globale mercati sviluppati a cambio aperto, +20,96% l'indice globale mercati sviluppati a cambio coperto e +9,8% l'indice dei mercati emergenti.

Nell'andamento degli indici globali è stato determinante il rendimento elevato del mercato americano (26,3%), dovuto principalmente all'andamento eccezionale dei titoli tecnologici, che hanno beneficiato, direttamente o indirettamente, della diffusione delle applicazioni di intelligenza artificiale seguita al lancio, nel novembre 2022, di ChatGPT. L'indice che rappresenta l'andamento delle maggiori società americane (Alphabet (Google), Amazon, Apple, Invidia, Meta (Facebook), Microsoft, Tesla) identificate come le "Magnifiche 7" ha avuto un rendimento del 107%.

L'indice dei mercati emergenti è stato penalizzato dall'andamento del mercato cinese, che nel corso dell'anno ha avuto un rendimento negativo del -16%.

Benchmark azionari



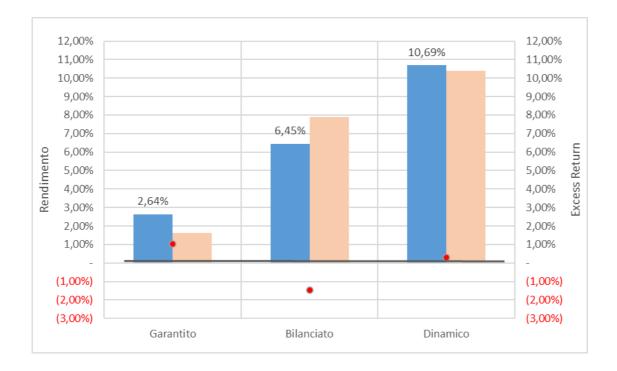
□ I gestori e i mandati

Nel corso del 2023 la gestione finanziaria del patrimonio di BYBLOS è stata affidata, mediante apposite convenzioni, ai seguenti gestori:

- Allianz Global Investors GmbH, Groupama SGR S.p.A., Lazard Asset Management Gmbh, Amundi SGR S.p.A. e Neuberger Berman per il mandato "Bilanciato";
- Eurizon Capital SGR S.p.A., per il mandato "Dinamico";
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., per il mandato "Garantito".

Il **rendimento netto dei mandati** nel corso del 2023 è il seguente:

- per il comparto bilanciato il rendimento netto è stato di 6,45% contro il 7,91% del benchmark di riferimento, quindi con un rendimento inferiore allo stesso del -1,46%
- superando il benchmark di riferimento, il cui rendimento netto è stato pari a -10,62%, dello 0,85%;
- per il comparto garantito il rendimento netto è stato del 2,64% superando il benchmark di riferimento, il cui rendimento netto è stato pari a 1,61%, di 1,03%
- per il comparto dinamico il rendimento netto è stato del 10,69% superando il benchmark di riferimento, il cui rendimento netto è stato pari a 10,39%, di 0,03%



Il **comparto bilanciato** ha realizzato un rendimento positivo nel 2023 pari a 6,45%, sottoperformando l'andamento del benchmark di riferimento (7,91%) di -1,46%, a causa della bassa esposizione azionaria dei gestori "total return", che, durante l'anno, ne hanno limitato i guadagni nelle fasi di rialzo dei mercati. Il comparto nel 2023 ha assegnato un mandato in FIA alternativi "*private debt, private equity e infrastrutture*", i quali si trovano nella fase della *J curve* (start-up del mandato). Nel 2023 il fondo ha visto la chiusura del mandato di private debt "*supply chain fund*" di Groupama che ha restituito tutto il capitale con un IRR del

Relazione sulla gestione

0,91%. Il Fondo detiene ancora in maniera diretta anche il Fondo Arcmont "senior loan fund", che durante l'anno ha avuto un IRR del 6,35%.

A livello di **singolo gestore** si evidenzia quanto segue.

Mandato Bilanciato- Gestore Allianz Global Investors GmbH: il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 9,78% a fronte del 9,66% del benchmark, realizzando un excess return positivo dello 0,12%. Il risultato è frutto di un'allocazione dinamica alla componente azionaria del portafoglio.

Mandato Bilanciato- Gestore Groupama SGR S.p.A: il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 8,86% a fronte del 9,66% del benchmark, realizzando un excess return negativo del 0,80%. Il risultato è frutto dell'effetto negativo di selezione sia sulla componente bond che equity.

<u>Mandato Bilanciato- Gestore Lazard Asset Mangement GmbH:</u> il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 7,83% a fronte del 5,53% del benchmark, realizzando un excess return positivo del 2,30%. Il risultato è frutto dell'andamento positivo della componente equity durante l'anno.

<u>Mandato Bilanciato- Gestore Amundi SGR S.p.A</u>: il gestore ha realizzato una performance positiva lorda del 6,25% a fronte del 5,53% del benchmark, realizzando un excess return positivo del 0,73%. Il risultato è frutto dell'andamento positivo della componente equity durante l'anno.

Mandato Bilanciato- Neuberger Berman (private equity, debt, infrastrutture): il gestore ha avviato il mandato dal 1° gennaio 2023 e durante l'anno ha sottoscritto tutti e 7 in fondi presentati durante il business plan. I fondi in portafoglio sono: MEIF 7 fondo infrastrutturale core + con focus Europa (14 milioni); DIF 7 fondo infrastrutturale core + con focus 40% globale e 60% Europa (14 milioni); EQT X fondo di private equity buyout large cap con focus Europa (10 milioni); Apax fund XI fondo di private equity buyout upper mid-cap con focus 40% globale e 60% Europa (10 milioni); Ares Capital Europe VI fondo di private debt direct leanding con focus Europa (11 milioni); Arcmont direct leanding Fund IV fondo di private debt direct leanding con focus Europa (11 milioni); NB Strategic Co-Investment Partners V fondo di coinvestimenti con focus Nord America ed Europa (15 milioni);

Il Fondo ha investito direttamente in 1 FIA alternativo:

✓ € 20.000.000 Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP;

Il **comparto garantito** è gestito mediante un unico mandato.

Mandato Garantito - Gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. La gestione del comparto Garantito ha riportato un rendimento pari a 2,64%, sovraperformando l'andamento del benchmark di riferimento (1,61%) del 1,03%. L'intero comparto garantito è assegnato al gestore UnipolSai. Il gestore ha realizzato un rendimento positivo grazie al contributo della componente obbligazionaria e in piccola parte alla componente azionaria. La riduzione dell'inflazione ha impattato positivamente sul benchmark del comparto, che ha visto la rivalutazione del TFR fermarsi al 1,61%.

Il **comparto dinamico** è gestito mediante un unico mandato.

<u>Mandato Dinamico - Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A.</u> La gestione del comparto Dinamico ha riportato un rendimento pari a 10,69%, sovraperformando l'andamento del benchmark di riferimento (10,39%) del 0,30%. L'intero comparto dinamico è assegnato al gestore Eurizon capital. Il risultato deriva dalla selezione dei titoli sulla componente azionaria soprattutto sui settori IT e salute.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al 31.12.2023 il patrimonio del Fondo è pari a € 970.683.192, con un incremento nell'anno di € 67,5milioni (+7,5% rispetto alla fine del 2022).

□ La gestione previdenziale

Il saldo di € 14.327.159 della gestione previdenziale, in aumento del 55% rispetto al 2022, è il risultato di:

- versamenti contributivi per € 93 milioni (€ 86 milioni nel 2022), compresi i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari;
- prestazioni erogate a favore dei soci per € 78,7 milioni (€ 77 milioni nel 2022).

□ La gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha chiuso il 2023 con un margine positivo di \in 65.173.206, in aumento rispetto al 2022. La gestione finanziaria indiretta ha chiuso con un risultato positivo di \in 68.048.431, in aumento rispetto al 2022. La gestione finanziaria diretta ha chiuso con un risultato positivo di \in 695.927, in aumento rispetto al 2022. Gli oneri della gestione finanziaria ammontano a \in 3,5 milioni, in aumento rispetto ai \in 2 milioni del 2022, in quanto proporzionali al risultato della gestione finanziaria.

Gli oneri relativi alla gestione delle risorse finanziarie ed ai servizi resi dal Depositario, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio.

□ La gestione amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa (SGA) per il 2023 è stato pari a -677.724. Nel 2023 il Fondo ha raggiunto un risultato positivo pari a \in 550.741 dato dal saldo fra le entrate e le uscite amministrative al lordo degli oneri di gestione per consulenze finanziarie, già patrimonializzati, pari a \in 77.724, pertanto ha provveduto a riscontare \in 628.465 per la copertura di oneri amministrativi ad esercizi futuri.

Di seguito la tabella relativa alle entrate/spese amministrative al 31.12.2023:

Quote associative incassate nell'esercizio	747.766
Trattenute per copertura oneri di funzionamento	61.805
Quote di iscrizione incassate nell'esercizio	6.966
Quote associative usciti	15.278
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	525.086
Altre entrate amministrative (saldo fra oneri e proventi diversi)	845.033
Risconto 2022	115.615
Totale entrate amministrative 2023	2.317.549
Totale spese amministrative 2023	1.766.808
Differenza fra entrate e spese amministrative (a)	550.741
Recupero oneri di gestione per Consulenze finanziarie già patrimonializzate (b)	77.724
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi (a+b)	628.465

Nel corso del 2023 si sono registrati minori costi per spese generali e amministrative pari a 836.299 (-1,5%). Il saldo della voce oneri e proventi diversi è dovuto principalmente alle operazioni di incasso dei proventi del recupero della doppia imposizione fiscale e dagli interessi attivi sui conti corrente amministrativi. Fra gli oneri

e proventi diversi si segnala che, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023 si è provveduto ad imputare ad altri ricavi e proventi l'incasso di tre assegni USA legati al recupero della doppia tassazione per un importo netto di € 280.792. Durante l'anno il Fondo ha provveduto ad azzerare le posizioni sotto i 22,5€, per i quali non esite più alcuna contribuzione in essere. Come già detto a pagina 6, il Fondo sta valutando l'opportunità di utilizzare il Saldo delle gestione amministrativa (SGA) per acquistare una sede, al fine di ridurre i costi di lungo periodo eliminando l'attuale canone di locazione.

Alla copertura delle spese amministrative il Fondo provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione, delle quote associative, delle spese per l'esercizio delle prerogative individuali ex art. 7, comma 1, dello Statuto, nonché mediante il prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi.

Relativamente all'anno 2024 saranno mantenute invariate la quota associativa (22,5 euro), le spese per anticipazione, trasferimento, riscatto (20 euro), le spese per la rendita integrativa temporanea anticipata (20 euro alla prima erogazione e 10 euro per le successive erogazioni) e le spese per i cambi di comparto (10 euro per i cambi successivi al primo, che rimane gratuito). L'aliquota di prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi sarà pari allo 0,06%.

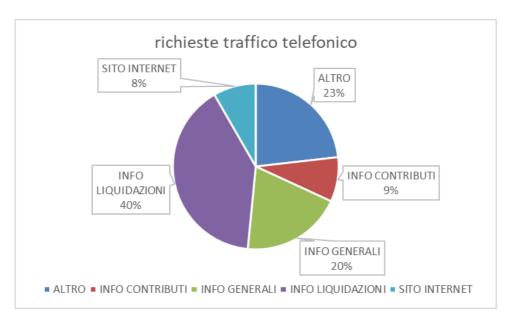
□ Il call center

Dal 2015 il fondo ha esternalizzato al service amministrativo Previnet la gestione delle telefonate in entrata degli aderenti. Nel 2023 il Call Center ha ricevuto 8.175 telefonate di cui 7.165 evase, pertanto, la percentuale di evasione è pari al 88% del totale. Per andare incontro alle esigenze degli aderenti, dal 2021, è stato ampliato l'orario del Call Center, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

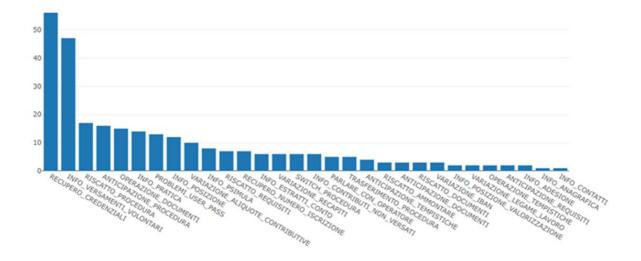
Report Call Center 2023			
	telefonate In arrivo	Telefonate Evase	
Totale	8175	7165	
ALTRO	1896	23,19%	
INFO CONTRIBUTI	710	8,69%	
INFO GENERALI	1609	19,68%	
INFO LIQUIDAZIONI	3280	40,12%	
SITO INTERNET	680	8,32%	
tot.	8175	100,00%	

Dall'analisi della composizione per causale delle telefonate, emerge che la motivazione prevalente è la richiesta di informazioni sulle liquidazioni in corso pari al 40%, seguito da altre informazioni pari al 23%.

Relazione sulla gestione



Il Fondo per migliorare la comunicazione con i propri aderenti e con i potenziali aderenti, da maggio del 2022 ha attivato un assistente virtuale "Luna". L'assistente nel 2022 ha ricevuto 4.430 chat, in media 24 chat al giorno, con il 67% delle chat che riguardano la sezione privata, mentre la restante parte l'area pubblica. Di seguito le argomentazioni più richieste sull'assistente virtuale.



□ I reclami

Nel corso del 2023, il Fondo ha trattato 11 reclami, nel 2022 erano stati di pari numero (11). Dal mese di gennaio 2023 il Fondo ha adottato il registro elettronico dell'applicativo Ecol di Previnet, che consente l'esportazione automatica per il caricamento dei dati relativi alla gestione dei reclami nelle segnalazioni statistiche trimestrali di Covip. Sulla piattaforma tutti i reclami sono stati evasi nei tempi previsti dalla normativa, con una media nella risposta di 4 giorni.

Reclami	2021	2022	2023
Numero	6	11	11
di cui non trattabili			0
di cui respinti			8
di cui accolti			3
Evasi			11

Numero reclamo	Area di riferimento	Esito Reclamo	Data ricezione	Data evasione	Giorni
001/2023	Gestione amm.va riscatti/antic.	respinto	06/02/2023	07/02/2023	1
002/2023	Gestione risorse fase accumulo	respinto	20/02/2023	22/02/2023	2
003/2023	Gestione amm.va contribuzione	respinto	25/02/2023	28/02/2023	3
004/2023	Altro	accolto	14/04/2023	19/04/2023	5
005/2023	Trasparenza	respinto	23/04/2023	02/05/2023	9
006/2023	Gestione amm.va riscatti/antic.	accolto	10/05/2023	16/05/2023	6
007/2023	Gestione amm.va contribuzione	accolto	16/05/2023	23/05/2023	7
008/2023	Gestione amm.va riscatti/antic.	respinto	21/06/2023	27/06/2023	6
009/2023	Gestione amm.va riscatti/antic.	respinto	11/07/2023	17/07/2023	6
010/2023	Altro	respinto	19/10/2023	19/10/2023	0
011/2023	Gestione amm.va riscatti/antic	respinto	16/12/2023	18/12/2023	2
				Media giorni	4,27

CONFLITTI DI INTERESSE

Ai sensi del DM 166/2014, Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse. Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione.

Nel 2023, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, non sono state rilevate operazioni in contrasto con i principi della sana e prudente gestione o con l'interesse di aderenti e beneficiari. Tale operatività è stata svolta a normali condizioni di mercato.

NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Si ricorda che con decorrenza 1° gennaio 2023 il Fondo ha nominato la società Protection Trade S.r.l. quale Responsabile della Protezione dei dati (la comunicazione è avvenuta in data 02/01/2023 e registrata con numero di protocollo: 20230000041). La Dottoressa Federica Voltan è stata individuata come DPO e la persona di contatto con l'autorità Garante.

In osservanza all'art. 30 del Regolamento EU, il Fondo ha redatto il Registro delle attività di trattamento sottoscritto in data 21 febbraio 2023. A seguito dell'introduzione dell'attività di gestione delle segnalazioni (whistleblowing) ai sensi del D.Lgs. 24/2023, il registro dei trattamenti è stato aggiornato, all'edizione numero due, in data 4 dicembre 2023.

Nel corso dell'anno il Fondo ha provveduto alla predisposizione di alcuni modelli di informativa ex art 13 del Regolamento UE 2016/679 per il trattamento dei dati personali in relazione ai dipendenti, agli iscritti e agli organi sociali. L'informativa per gli iscritti, presente nel modulo di adesione, è presente anche nella sezione privacy del sito web. Il Fondo ha pubblicato sul proprio sito web la privacy policy e la cookie policy, inoltre ha provveduto a predisporre le nomine come persona autorizzata ai sensi dell'art 29 del Regolamento UE 2016/679 per tutti coloro che trattano dati personali all'interno del Fondo (Personale del Fondo, CDA, Sindaci, RSPP), nonché le nomine a Responsabili del trattamento (art. 28 del Regolamento UE 2016/679) per tutti i suoi fornitori che trattano dati personali.

Nel corso dell'anno, inoltre, di concerto con il DPO, il Fondo ha predisposto le procedure privacy, quali la Procedura adempimenti, la Procedura gestione istanze degli interessati, la Procedura violazione dati personali e la Procedura Whistleblowing.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Il Fondo a fine dicembre 2023 ha ricevuto dalle Fonti Istitutive l'ipotesi di accordo del rinnovo del CCNL Grafici-editoriali siglata in data 19 dicembre da Assografici, Associazione Italiana Editori (AIE), Associazione Nazionale Editoria di Settore (ANES) e le federazioni sindacali di categoria Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom. Il nuovo CCNL avrà decorrenza dal 1° gennaio 2024 e sarà in vigore sino al 31 dicembre 2026. Conseguentemente il Fondo ha provveduto ad aggiornare la Nota informativa, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2024, in relazione all'aumento della percentuale di contribuzione a carico dei datori di lavoro del settore che ha determinato:
 - per i lavoratori ai quali non si applica l'ERC contributo a carico del datore di lavoro pari all'1,9% della retribuzione contrattuale annua
 - per i lavoratori ai quali si applica l'ERC contributo a carico del datore di lavoro pari all'1,4% della retribuzione contrattuale annua
- Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 25 gennaio, valutato che gli attuali Delegati assembleari, insediati a novembre 2021, terminano il loro mandato a novembre 2024, ha deliberato l'indizione delle elezioni dei rappresentanti in seno all'Assemblea del Fondo nelle date dal 16 settembre al 19 settembre 2024. Come previsto dal Regolamento Elettorale, le liste dei candidati dovranno essere fatte pervenire alla Commissione Elettorale, tramite il Fondo, entro il termine ultimo del 28 giugno 2024. Contestualmente il Consiglio ha eletto quale Presidente del Comitato Elettorale il Consigliere Giustino Oggiano, e alla data del 9 febbraio 2024 si è insediata la Commissione Elettorale composta dai rappresentati di ciascuna delle Fonti istitutive, firmatarie dell'accordo istitutivo del fondo pensione Byblos.

- In riferimento all'atto di citazione in giudizio, da parte di tre associati, al fine di ottenere l'annullamento, ai sensi dell'art. 23 c.c., della delibera del Comitato elettorale di proclamazione dei Delegati eletti, assunta in data 15/11/2021, si rammenta che il 6 luglio 2023 il Tribunale di Roma, ha rinviato la causa all'udienza del 30 gennaio 2024 per la verifica dell'integrazione del contraddittorio. All'udienza tenutasi in tale data la causa è stata rinviata all'8 giugno 2024, per l'assunzione dei mezzi istruttori.
- In data 25 febbraio 2024 il Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore generale e iniziativa del Presidente, ha nominato dirigente il responsabile della Funzione Finanza, Aldo Gentile, avente già la qualifica di Quadro direttivo.
- In data 27 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della scelta di investimento in base al multi comparto e l'introduzione del profilo di investimento Life cycle, a far data dal 1° gennaio 2025 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria per le conseguenti modifiche statutarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Aspetti Finanziari

Nell'aggiornamento del World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale, emerge un quadro nel quale dovrebbe predominare un rallentamento limitato dell'economia mondiale, con maggiore debolezza nell'Eurozona ma senza rischi di recessione.

A sostenere le economie dei paesi industrializzati è l'ottima salute dell'economia americana, dove gli indici PMI sono stabilmente sopra il livello soglia di 50, che bilancia la debolezza di quella dell'Eurozona. Da notare, comunque, che in tutte e due le aree economiche il mercato del lavoro presenta livelli di occupazione eccezionalmente positivi.

Le banche centrali continuano a manifestare grande cautela negli annunci di politica monetaria, anche al fine di moderare con le attese di tagli dei tassi dei mercati.

Oltre alla robustezza del mercato del lavoro, però, la cautela delle banche centrali nel taglio dei tassi è probabilmente dovuta al timore che si ripropongano problemi sul lato dell'offerta. Il blocco parziale dei trasporti dal canale di Suez sta riallungando i tempi di consegna e ha prodotto in poche settimane il raddoppio del costo dei container.

Nel frattempo, le materie prime hanno cessato di avere un contributo deflattivo e a fine febbraio registravano un aumento da inizio anno del 7,5% in euro.

In questo contesto i mercati obbligazionari, dopo il forte rialzo degli ultimi mesi dell'anno, hanno subito una fase di correzione (-1,3% l'indice globale investment grade). Al contrario, i mercati azionari hanno continuato la crescita degli ultimi mesi dell'anno, ancora trainati dal settore tecnologico americano (+7,2%).

Aspetti Amministrativi e Previdenziali

Si presume che nel 2024 non si avranno variazioni significative riguardo alla gestione amministrativa.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta nell'attività di contenimento dei costi. Al riguardo è necessario ricordare come le crescenti esigenze di compliance derivanti dai dettati normativi abbiano incrementato significativamente le attività svolte dalla struttura del fondo pensione e dal service amministrativo.

Relazione sulla gestione

Il Fondo da novembre del 2023 ha dato avvio a una campagna di informazione attraverso iniziative di proselitismo e formazione sul territorio nazionale, mirando in particolare a quelle aziende che hanno un bassissimo tasso di adesione a Byblos. A novembre del 2023 sono state svolte 3 giornate formative nel territorio Toscano, nel perimetro di Lucca. Il programma di proselitismo proseguirà nel 2024 mediante iniziative presso aziende aventi sedi operative in Lombardia e in Veneto oltre ai webinar organizzati Byblos su richiesta delle varie aziende. L'andamento delle adesioni, nei primi mesi dell'anno, risulta essere positivo presumibilmente anche grazie al frutto della campagna di proselitismo, oltre naturalmente ai buoni rendimenti finanziari del 2023, nonché al rinnovo del CCNL grafico-editori.

Dal punto di vista previdenziale non si prevedono variazioni significative rispetto al 2023.

Nel ringraziarVi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del collegio sindacale e della società di revisione, siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SALVATORE CARTA

Scorla



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI



Via Aniene 14-00198-Roma

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI

VIA ANIENE 14 - 00198 ROMA C.F. 96377820582

INDICE

	ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI	PAG. 4
1	STATO PATRIMONIALE	PAG. 5
2	CONTO ECONOMICO	PAG. 6
3	NOTA INTEGRATIVA – informazioni generali	PAG. 7
<u>3.1</u>	RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVO	PAG. 19
3.1.1	Stato Patrimoniale	PAG. 20
3.1.2	Conto Economico	PAG. 21
<u>3.2</u>	RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO BILANCIATO	PAG. 31
3.2.1	Stato Patrimoniale	PAG. 32
3.2.2	Conto Economico	PAG. 33
3.2.3	Nota Integrativa	PAG. 34
3.2.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 34
3.2.3.2	Informazioni sul Conto Economico	PAG. 44
<u>3.3</u>	RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO GARANTITO	PAG. 49
3.3.1	Stato Patrimoniale	PAG. 50
3.3.2	Conto Economico	PAG. 51
3.3.3	Nota Integrativa	PAG. 52
3.3.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 52
3.3.3.2	Informazioni sul Conto Economico	PAG. 59
<u>3.4</u>	RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO DINAMICO	PAG. 63
3.4.1	Stato Patrimoniale	PAG. 64
3.4.2	Conto Economico	PAG. 65
3.4.3	Nota Integrativa	PAG. 66
3.4.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 66
3.4.3.2	Informazioni sul Conto Economico	PAG. 77

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

Consiglio di Amministrazione:

Salvatore Carta (Presidente)	>	Designato dai lavoratori
Davide Guido Jarach (Vice Presidente)	>	Designato dai datori di lavoro
Alberto Bellini	>	Designato dai datori di lavoro
Paolo Bullegas	>	Designato dai datori di lavoro
Michele Costa	>	Designato dai datori di lavoro
Rocco Antonio Laganà	>	Designato dai lavoratori
Federico Angelo Motta	>	Designato dai datori di lavoro
Massimo Medugno	>	Designato dai datori di lavoro
Roberta Musu	>	Designato dai lavoratori
Giustino Oggiano	>	Designato dai lavoratori
Giovanni Luigi Pezzini	>	Designato dai lavoratori
Marco Pini	>	Designato dai lavoratori
Collegio dei Sindaci:	>	
Alessia Bastiani (Presidente)		Designato dai datori di lavoro
Nicola Di Ceglie	>	Designato dai lavoratori
Fabio Robibaro	>	Designato dai lavoratori
Nicola Zampino	>	Designato dai datori di lavoro

Direttore Generale del Fondo:

Santo di Santo

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO CONTABILE

BDO Italia S.p.A.

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

PREVINET S.p.A. – Servizi per la Previdenza – Mogliano Veneto (TV)

DEPOSITARIO

Bff Bank S.p.A.

SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE INTERNA

Ellegi Consulenza S.p.A.

SOGGETTO INCARICATO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

Olivieri&Associati S.r.l.

SOCIETA' INCARICATA DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il monitoraggio della gestione finanziaria viene svolto dalla struttura interna preposta alla funzione finanza, con il supporto, della societa' European Investment Consulting S.r.l.

GESTORI FINANZIARI

Allianz Global Investors Gmbh; Amundi SGR S.p.A.; Eurizon Capital SGR; Groupama AM SA; Lazard Asset Management Gmbh; Neuberger Berman; UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

INVESTIMENTI DIRETTI: Arcmont Asset Management

SOCIETA' INCARICATA PER L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Unipolsai Assicurazioni S.p.A.

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTI\	/ITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	9.086.464	20.155.027
20	Investimenti in gestione	965.942.559	879.919.721
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	372.091	1.609.357
40	Attivita' della gestione amministrativa	11.762.059	7.886.747
50	Crediti di imposta	8.126.268	19.917.229
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	995.289.441	929.488.081

PASS1	VITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
		44.0== 000	
10	Passivita' della gestione previdenziale	14.075.200	11.175.014
20	Passivita' della gestione finanziaria	9.067.928	13.176.293
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	372.091	1.609.357
40	Passivita' della gestione amministrativa	952.709	333.187
50	Debiti di imposta	138.321	4.399
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	24.606.249	26.298.250
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	970.683.192	903.189.831
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	33.777.965	34.948.091
	Contributi da ricevere	-33.777.965	-34.948.091
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	154.261	290.438
	Ristori da ricevere	-154.261	-290.438
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	28.811
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-28.811
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-468.535	-4.330.727
	Controparte c/contratti futures	468.535	4.330.727
	Valute da regolare	-316.188.280	-310.928.302
	Controparte per valute da regolare	316.188.280	310.928.302
	Impegni residui verso FIA	-	11.112.674
	Controparte impegni residui verso FIA	-	-11.112.674

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	14.327.159	9.248.155
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	695.927	466.625
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	68.048.431	-108.996.573
40	Oneri di gestione	-3.571.152	-2.023.859
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	65.173.206	-110.553.807
60	Saldo della gestione amministrativa	-77.724	-111.330
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante		
	imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	79.422.641	-101.416.982
80	Imposta sostitutiva	-11.929.280	19.912.830
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	67.493.361	-81.504.152

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ("Covip") in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composta dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo. Nell'esercizio in esame il fondo ha erogato rendite, la riserva matematica complessiva al 31/12/2023 è pari a Euro 4.350.594.36.

I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Byblos - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali – è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo Pensione Byblos è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 ed è stato istituito sulla base dei seguenti accordi:

- CCNL 24.1.96 per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali e accordo di rinnovo per il 2° biennio del CCNL stesso 15.4.98.
- CCNL 27.1.98 per i dipendenti delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra, e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.
- Accordo istitutivo del 22.9.98 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc-Cgil, Uilsic-Uil e Fistel-Cisl.
- Accordo del 06/10/1999 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc Cgil, Uilsic Uil e Fistel Cisl.
- Accordo del 03/09/2001 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, e Slc Cgil, Uilsic Uil e Fistel Cisl.

1. Sono destinatari di BYBLOS:

a) i lavoratori dipendenti, operai, impiegati, quadri, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto e che non siano dipendenti da aziende aventi fondi o casse aziendali già esistenti al 31/12/95 per il settore grafico-editoriale e al 3/5/96 per il settore cartario-cartotecnico, che prevedano contribuzioni complessivamente non inferiori a quelle previste dall'Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato;
- contratto part-time;
- contratto di apprendistato;
- contratto di formazione e lavoro:
- contratto di inserimento;

Sono altresì destinatari i lavoratori con contratto intermittente o "a chiamata" e quelli con contratto di prestazione d'opera o di collaborazione riferibili alla categoria del lavoro a progetto di cui agli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 276/03 e successive modificazioni, ove siano ricompresi nella contrattazione di settore e da essa regolati.

Sono inoltre destinatari di Byblos i dipendenti e lavoratori assunti con i contratti di cui sopra nelle seguenti aziende o comparti:

- imprese industriali di Fotolaboratori;
- aziende Videofonografiche;
- aziende Aerofotogrammetriche;
- aziende di Servizi per la Comunicazione d'Impresa;
- Società Italiana Autori ed Editori;
- Ecostampa Media Monitor;
- Sipra;
- b) i lavoratori, appartenenti a categorie che applicano contratti collettivi di lavoro dei settori affini, sottoscritti da almeno una delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori che stipulano i contratti collettivi di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto a condizione che venga stipulato apposito accordo per disciplinare l'adesione da parte dei lavoratori interessati. I settori affini sono individuati nelle Imprese appartenenti ai comparti della Comunicazione e Spettacolo;
- c) i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti, compresi i lavoratori in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni firmatarie a cui competeranno gli oneri contrattuali inerenti i lavoratori in oggetto.
- d) i familiari fiscalmente a carico di lavoratori iscritti al Fondo;
- e) possono altresì essere associati al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 428/1990 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero per effetto di mutamenti dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti dell'articolo 5 e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata;
- f) sono associati al Fondo i beneficiari, ossia i soggetti che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche in forma di rendita:
- g) sono associate al Fondo le imprese che abbiano alle loro dipendenze i destinatari di cui al presente articolo.
- 2. L'adesione al Fondo può avvenire con le seguenti modalità:
- a) adesione esplicita;
- b) adesione tacita;
- c) adesione contrattuale.

Con riferimento alle delibere Covip, si segnala che la funzione di revisione interna è stata affidata alla società Ellegi Consulenza S.p.A e la funzione di controllo del rischio è stata affidata alla società Olivieri & Associati S.r.L. Il Fondo ha continuato nell'attuazione dell'analisi organizzativa e della predisposizione di un sistema strutturato di controlli che risponda alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzi le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ciò è avvenuto in primo luogo attraverso il miglioramento del recepimento dei dati dalle aziende aderenti con l'attuazione della procedura di web uploading, la definizione delle procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi (outsourcing) principalmente quelle di natura amministrativa e contabile e quelle dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato.

Linee di investimento fase di accumulo

A partire dall'esercizio 2007, in corrispondenza con l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, il Fondo Pensione Byblos propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- comparto Garantito
- comparto Bilanciato
- comparto Dinamico

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal D.M. n. 166/14, nonché dalle disposizioni della Commissione di Vigilanza, i gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: l'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Garanzia:

alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2025), o durante la durata della convenzione qualora si verifichino uno dei successivi eventi indicati, la Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:

- a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020.
- b) conferimenti netti a partire dal 1^{luglio 2020}, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

La garanzia di cui sopra opera durante la durata della convenzione a seguito dei seguenti eventi: - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;

- ✓ riscatto causato da decesso:
- ✓ riscatto causato da invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;

✓ riscatto causato da cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo

superiore a 48 mesi:

✓ anticipazioni per spese sanitarie;

✓ anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione è di tipo attivo ed ha l'obiettivo di rendimento la rivalutazione del TFR. Le risorse sono

investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria (da un minimo del 85% ad un massimo del

100% del patrimonio del comparto) e di natura azionaria (da un minimo dello 0% ad un massimo del 15% del patrimonio

del comparto).

Strumenti finanziari: titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati. Strumenti derivati ammessi esclusivamente

su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi. Quote di OICR,

come definiti all'art.1 c.1 dal DMEF 166, in via residuale.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).

Con particolare riferimento ai Titoli di Credito "Corporate", devono godere di una valutazione di merito creditizio

rientrante nell'investment Grade e non possono superare il 50% della componente obbligazionaria, sono ammessi titoli

"sub investment grade" nella misura massima del 10% del portafoglio; i titoli di debito subordinati –unitamente ai titoli

di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il limite massimo del 10%.

Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o

il settore di appartenenza della società. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 15% sul valore del

portafoglio gestito.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse, non Ocse entro il limite massimo del 15%.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark: dal 01/07/2020, il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento ed un

indicatore di rischio.

La gestione è volta a conseguire, su un orizzonte temporale pluriennale, un rendimento obiettivo pari o maggiore alla

rivalutazione annua del TFR così come definita all'art. 2120 Codice Civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzata la volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5%

annualizzato.

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: i gestori finanziari devono investire le risorse del Fondo in maniera prudente e sicura, nel

rispetto e a tutela degli interessi dei soci in vista di garantire un trattamento pensionistico complementare, dovendosi

riferire prioritariamente ad obiettivi di massimizzazione del rendimento netto degli investimenti, compatibile con un

basso profilo di rischio, di gestione efficiente del portafoglio, contenendo costi di transazione, di gestione,

amministrativi e di funzionamento.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Fermo restando

10

l'investimento prevalente in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, è previsto l'investimento in strumenti non quotati, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), sino a un massimo del 15% delle risorse del comparto.

<u>Strumenti finanziari</u>: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti previsti nell'articolo 1 del DM 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti limiti:

- ✓ gli strumenti azionari potranno essere investiti per un massimo del 45% del valore del portafoglio;
- ✓ gli strumenti azionari emessi da soggetti domiciliati in Paesi compresi nell'indice MSCI Emerging Markets TR Net Euro non potranno superare il 7% del valore del portafoglio;
- ✓ i titoli di debito societario potranno essere investiti sino ad un massimo del 35% del valore del portafoglio. Tale limite comprende le obbligazioni con rating inferiore a BBB-;
- ✓ limitatamente agli emittenti del settore finanziario, i titoli di debito subordinati dovranno presentare un grado di subordinazione non peggiore di Tier 2 (o Lower Tier 2 se di vecchia emissione) e potranno essere investiti sino ad un massimo del 3% del portafoglio;
- ✓ sono ammessi strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione, ovvero "mortage backed securities" (MBS) nel limite del 10% del portafoglio;
- ✓ l'ammontare investito in titoli di debito societario o governativo con rating inferiore a BBB- di S&P e/o equivalente Moody's o Fitch, o privi di rating, non potrà superare il 10% del valore del portafoglio; nel caso le suddette agenzie assegnino gli strumenti di rating non equivalenti il Gestore dovrà considerare il rating maggiore al fine della verifica del rispetto del limite assegnato per gli investimenti;
- ✓ sono ammessi titoli di debito emessi da emittenti governativi, sovranazionale, locali, agenzie e societari su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE nella misura massima del 10% del patrimonio in gestione;
- √ è consentito l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% del portafoglio, con l'esclusione di derivati connessi a merci per i quali sussista l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza:
- ✓ è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio;
- √ è consentito acquistare quote di OICR/ETF a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, e comunque entro un massimo del 35% del patrimonio in gestione;
- √ è consentito acquistare opzioni, opzioni su contratti futures e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e
 tassi di interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti a condizione che siano utilizzati a fine di copertura
 e di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
- ✓ è consentito effettuare operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap
 e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) con finalità di copertura dei
 rischi;
- ✓ Titoli di debito e azionari ovvero asset immobiliari non quotati, per il tramite di un gestore specializzato in FIA (di private equity, private debt e real asset).

<u>Categorie di emittenti e settori industriali</u>: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere

un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse. Consentito detenere titoli di capitale in divise extra Euro.

- Per il mandato in private asset:
 - Il mandato in private asset, può investire in OICR italiani o OICR UE, autorizzati alla commercializzazione in Italia. Almeno il 70% dovrà essere allocato in OICR che investono prevalentemente (50% o più del proprio capitale) in società residenti in Europa; Non oltre il 25% in OICR GRUPPO GESTORE; Non oltre il 25% in OICR che investono prevalentemente in altri OICR (cd. "Fondi di Fondi").
- <u>Le strategie in cui investe il mandato sono:</u> di tipo growth / buyout per l'investimento in private equity; su strategie di emissioni di tipo senior/unitranche per l'investimento in private debt/direct leanding; e in strategie core/core plus per l'investimento in real asset, infrastrutture e real estate.

Rischio cambio: è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio.

Benchmark: Il benchmark prescelto è così composto:

- 23% Azionario globale MSCI World TR (MSDEWIN)
- 8,5% Azionario globale con cambio coperto MSCI World euro hedged (MXWOHEUR)
- 3,5% Azionario mercati emergenti MSCI Emerging Market (MSDEEEMN)
- 10% Titoli di Stato euro 1-3 anni Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3 (LEG1TREU)
- 50% Titoli di Stato e obbligazioni globali IG con cambio coperto Bloomberg Barclays Global Aggregate euro hedged (LEGATREH)
- 5% Titoli di Stato e obbligazioni globali HY con cambio coperto Bloomberg Barclays Global High Yield Euro hedged (LG30TREH)

Investimenti in gestione diretta: La politica di investimento del comparto prevede l'investimento fino ad un massimo del 15% del patrimonio in FIA. L'investimento è attuato:

- prevalentemente per il tramite di un mandato di gestione "multi-asset in FIA", avviato il 2 gennaio 2023, diversificato nei settori del Private Debt, del Private Equity e dei Real Asset (infrastrutture), cui sono stati conferiti anche investimenti in 3 FIA in precedenza effettuati dal Fondo; L'importo assegnato al mandato è pari al 10% del comparto bilanciato.
- in modo residuale e in linea con le previsioni statutarie, in via diretta dal Fondo, mediante l'investimento nel seguente strumento (in fase di dismissione):
 - o Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP; Impegno € 20.000.000

Per la parte del comparto investita in alternativi, il parametro di riferimento è un parametro reddituale (cash multiple) che è dato dal rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, ed il valore complessivo delle risorse conferite al gestore.

COMPARTO DINAMICO

Finalità della gestione la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo.

Grado di rischio: medio/alto.

Politica di investimento:

<u>Politica di gestione</u>: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 65% e inferiore al 35% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile.

<u>Strumenti finanziari</u>: titoli azionari; titoli di debito; OICR; previsto il ricorso a derivati. I Titoli di Debito "Corporate" possono arrivare fino ad un massimo del 30% della componente obbligazionaria. L'investimento in obbligazioni corporate (o governative) High Yield avrà un limite massimo del 10%. I Titoli di debito non possono avere un peso inferiore al 35% e superiore al 65% del valore del mercato con un ribilanciamento mensile (ultimo giorno lavorativo del mese).

Categorie di emittenti e settori industriali: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse. Consentito detenere titoli di capitale in divise extra Euro.

<u>Rischio cambio</u>: Consentito detenere titoli di capitale in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 30% del portafoglio.

Benchmark: il benchmark prescelto è così composto:

- 24% MSCI World TR
- 30% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
- 6% MSCI Emerging Markets
- 10% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3 year
- 30% Bloomberg Barclays global treasuries Total R index hedged Eur

Erogazione delle prestazioni

Dal 20 febbraio 2015 la società erogatrice delle rendite è UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, dal 1° dicembre 2023 sono depositate presso il Depositario, BFF Bank S.p.A. con sede a Milano.

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub depositare, in tutto o in parte, il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96 decreto Ministero del Tesoro 166/2014.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2023 è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Imposta sostitutiva:

In conformità con l'articolo 17, c.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando, al risultato maturato dai comparti in ogni periodo d'imposta, un'aliquota pari al 12,50% per la componente del portafoglio rappresentata da titoli di Stati e al 20% per la parte restante.

Contributi da ricevere: In ossequio agli orientamenti emanati dalla COVIP ed in deroga al principio di competenza, i contributi sono considerati disponibili ed elaborati in quote solo quando effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi, della loro riconciliazione ed elaborazione in quote. Pertanto, i contributi incassati e non riconciliati o in attesa d'investimento vengono evidenziati nel passivo mentre i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono indicati nei conti d'ordine.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

<u>Le attività e le passività denominate in valuta</u> sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. <u>Le imposte del Fondo</u> di competenza del periodo e non ancor versate sono iscritte nella voce Debiti d'imposta, se dovute, e nella voce Crediti d'imposta qualora rappresentino un credito nella misura prevista dalle norme vigenti e calcolate sull'incremento o decremento del valore del patrimonio rispetto all'esercizio precedente.

<u>Immobilizzazioni materiali</u>: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Si riportano le aliquote di ammortamento dei beni immateriali:

IMMATERIALI	ALIQUOTA
SPESE DI IMPIANTO	20%
SPESE SU IMMOBILI DI TERZI	16,67%
SITO INTERNET	33%
SOFTWARE	33%
ONERI PLURIENNALI	20%

MATERIALI	ALIQUOTA
IMPIANTO	20%
MACCHINE E ATTREZZATURE D'UFFICIO	20%
MOBILI E ARREDAMENTI D'UFFICIO	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

La voce "<u>risconto contributi per copertura oneri amministrativi</u>" include l'importo delle quote associative incassate dal Fondo e che residuano dalle spese sostenute per la gestione amministrativa. Tale residuo anziché essere immediatamente ribaltato sulle singole posizioni degli iscritti, trattandosi di un importo contenuto, viene riscontato e rinviato al successivo esercizio e verrà utilizzato a copertura a copertura delle spese per le iniziative di promozione e sviluppo del Fondo, incluse quelle per l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341 (IORP II) del prossimo anno.

<u>I crediti</u> sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli <u>strumenti finanziari non quotati</u> sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR quotati e non quotati sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Si segnala che nel rendiconto generale, nel Saldo della Gestione Previdenziale i contributi per le prestazioni, i trasferimenti e i riscatti sono esposti al netto dei trasferimenti per cambio comparto, per dare una visione più oggettiva della situazione del fondo.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le quote associative e le quote di iscrizione una tantum sono contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate

confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. I ricavi del Fondo vengono ripartiti in spese indirettamente a carico dell'aderente, in valore % sul patrimonio del singolo comparto, e in spese direttamente a carico dell'aderente, pari ad un costo annuo in cifra fissa.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 1.789 unità, per un totale di 38.862 aderenti iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	38.862	41.412
Aziende	1.789	1.909

Fase di accumulo

Lavoratori attivi: 38.862

⇒ Comparto Bilanciato: 28.500

⇒ Comparto Garantito: 8.069

⇒ Comparto Dinamico: 2.293

Fase di erogazione

Fino alla data del 19 febbraio 2015 e al contestuale subentro come società erogatrice delle rendite della UnipolSai Assicurazioni S.p.A., il Fondo ha affidato l'attività di erogazione delle prestazioni in forma di rendita alla Società Cattolica Assicurazioni.

Le posizioni individuali che maturano il diritto all'erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita sono trasferite alla Compagnia Assicurativa che provvede direttamente all'erogazione della rendita.

In attesa della definizione di uno schema di bilancio rappresentativo della fase di erogazione per fondi pensione negoziali e in considerazione dell'attuale modalità operativa di gestione di tale fase da parte del Fondo e del ridotto numero di posizioni in essere, si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione.

Per quanto attiene la società **UnipolSai Assicurazioni S.p.A**. si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione:

- ⇒ Pensionati: 74
- ⇒ Valore della riserva matematica al 31.12.2023 costituita dalla Compagnia a fronte dei futuri impegni: Euro 4.243.820,76.

Per quanto attiene la **Società Cattolica Assicurazioni** si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione:

- ⇒ Pensionati: 2
- ⇒ Valore della riserva matematica al 31.12.2023 costituita dalla Compagnia a fronte dei futuri impegni: Euro 106.773,60.

Tabella compensi amministratori e collegio revisori

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi spettanti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2023	COMPENSI 2022
AMMINISTRATORI	179.984	221.989
COLLEGIO SINDACALE	66.000	65.500

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Ulteriori informazioni

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità del personale, in qualunque forma di rapporto di lavoro utilizzato, suddiviso per categorie:

Descrizione	2023	2022
Dirigenti e funzionari	3	2
Restante personale	5	7
Totale	8	9

Il numero di addetti sopra riportati si riferisce al personale impiegato al 31.12.2023.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	9.086.464	20.155.027
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	8.982.069	15.144.929
	10-d) Depositi bancari	104.395	5.010.098
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	965.942.559	879.919.721
	20-a) Depositi bancari	35.676.805	33.776.681
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	453.453.473	388.825.101
	20-d) Titoli di debito quotati	158.422.215	176.440.129
	20-e) Titoli di capitale quotati	225.166.885	196.530.303
	20-f) Titoli di debito non quotati	3.501.762	3.466.045
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	70.992.426	60.353.403
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	4.386.797	3.502.719
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.080.027	11.534.322
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	6.007.815	4.051.149
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	254.354	1.439.869
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	372.091	1.609.357
40	Attivita' della gestione amministrativa	11.762.059	7.886.747
	40-a) Cassa e depositi bancari	11.479.329	7.488.241
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	58.415	72.899
	40-c) Immobilizzazioni materiali	15.745	21.783
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	208.570	303.824
50	Crediti di imposta	8.126.268	19.917.229
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	995.289.441	929.488.081

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASS	IVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	14.075.200	11.175.014
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	14.075.200	11.175.014
20	Passivita' della gestione finanziaria	9.067.928	13.176.293
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	8.002.655	12.051.250
	20-e) Debiti per operazioni forward	1.065.273	1.125.043
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	372.091	1.609.357
40	Passivita' della gestione amministrativa	952.709	333.187
	40-a) TFR	13.851	6.918
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	310.393	210.654
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	628.465	115.615
50	Debiti di imposta	138.321	4.399
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	24.606.249	26.298.250
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	970.683.192	903.189.831
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	33.777.965	34.948.091
	Contributi da ricevere	-33.777.965	-34.948.091
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	154.261	290.438
	Ristori da ricevere	-154.261	-290.438
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	28.811
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-28.811
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia		-
	Contratti futures	-468.535	-4.330.727
	Controparte c/contratti futures	468.535	4.330.727
	Valute da regolare	-316.188.280	-310.928.302
	Controparte per valute da regolare	316.188.280	310.928.302
	Impegni residui verso FIA	-	11.112.674
	Controparte impegni residui verso FIA	-	-11.112.674

3.1.2 – Conto Economico

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	14.327.159	9.248.155
10	10-a) Contributi per le prestazioni	93.067.856	86.391.388
	10-b) Anticipazioni	-14.066.728	-15.534.107
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-35.354.461	-32.749.794
	10-d) Trasformazioni in rendita	-744.861	-807.346
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-28.583.511	-28.053.449
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-558	-2
	10-i) Altre entrate previdenziali	9.422	1.465
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	695.927	466.625
	20-a) Dividendi	905.346	634.016
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-273.464	50. 4 73
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	64.045	-217.864
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	68.048.431	-108.996.573
	30-a) Dividendi e interessi	19.297.272	15.985.840
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	48.696.642	-125.004.409
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	54.517	21.996
40	Oneri di gestione	-3.571.152	-2.023.859
	40-a) Societa' di gestione	-3.398.029	-1.856.380
	40-b) Depositario	-173.123	-167.479
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	65.173.206	-110.553.807
60	Saldo della gestione amministrativa	-77.724	-111.330
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.472.516	1.497.840
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-367.409	-366.112
	60-c) Spese generali ed amministrative	-836.299	-849.087
	60-d) Spese per il personale	-541.660	-515.141
	60-e) Ammortamenti	-21.440	-23.899
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		-
	60-g) Oneri e proventi diversi	845.033	260.684
	60-h) Disavanzo esercizio precedente		-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi 60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-628.465	-115.615 -
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	79.422.641	-101.416.982
80	Imposta sostitutiva	-11.929.280	19.912.830
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	67.493.361	-81.504.152

Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Entrate	% di riparto	Entrate	% di riparto
	amministrative 2023		amministrative 2022	
BILANCIATO	904.248,29	0,7064	967.189,15	0,7280
DINAMICO	74.776,80	0,0584	61.815,69	0,0465
GARANTITO	301.093,12	0,2352	299.511,48	0,2255
Totale	1.280.118,21	1	1.328.516,32	1

3.1.3.1- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 11.762.059

a) Cassa e depositi bancari

€ 11.479.329

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	8.345.824	5.052.317
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.494.939	2.287.727
Disponibilità liquide - Conto spese	625.767	143.219
Disponibilità liquide - Conto spese Unipol	11.878	4.326
Denaro e altri valori in cassa	410	127
Depositi Postali - Conto di credito speciale	370	368
Disponibilità Liquide - Carta prepagata Bper	141	-
Crediti verso banche per interessi attivi	-	254
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-	-97
Totale	11.479.329	7.488.241

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce si compone delle spese sostenute su immobili di terzi, delle spese per l'acquisto di software e del sito internet e di altri oneri pluriennali al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti. Il valore indicato corrisponde al valore residuo dei beni.

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2023
Spese su immobili di terzi	173.785	-115.370	58.415
Totale	173.785	-115.370	58.415

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni immateriali
Saldo al 01.01.2023	72.899
INCREMENTI DA	-
Acquisti	-
Altre variazioni	-
DECREMENTI DA	-
Vendite	-
Ammortamenti	-14.482
Arrotondamenti	-2
Saldo al 31.12.2023	58.415

c) Immobilizzazioni materiali

€ 15.745

La voce si compone degli impianti, delle macchine e attrezzature d'ufficio, dei mobili e arredi d'ufficio, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti. Il valore indicato corrisponde al valore residuo dei beni.

Immobilizzazioni materiali	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2023
Impianti	1.688	-1.429	259
Macchine e attrezzature d'ufficio	105.995	-93.400	12.595
Mobili e arredamenti d'ufficio	24.349	-21.458	2.891
Totale	132.032	-116.287	15.745

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni materiali
Saldo al 01.01.2023	21.783
INCREMENTI DA	-
Acquisti	919
Altre variazioni	_
Arrotondamenti	1
DECREMENTI DA	-

	Immobilizzazioni materiali
Vendite	-
Ammortamenti	-6.958
Arrotondamenti	_
Saldo al 31.12.2023	15.745

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 208.570

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	86.253	86.253
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	48.675	48.675
Risconti Attivi	22.928	21.895
Crediti vs. Azienda	21.733	21.734
Depositi cauzionali	11.016	11.016
Crediti verso Gestori	8.487	16.514
Altri Crediti	7.950	97.281
Note di credito da ricevere	746	-
Anticipo a Fornitori	425	425
730 - Credito Irpef	275	-
Crediti verso Erario	82	-
Anticipi diversi	-	31
Totale	208.570	303.824

Nella voce sono compresi i risconti attivi per € 22.928 che si riferiscono ai costi la cui manifestazione finanziaria si è evidenziata nel corso dell'esercizio in esame, ma che risultano di competenza del prossimo esercizio; nella fattispecie si tratta di:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi organi sociali	12.481
Costi godim. beni terzi - Affitto	4.208
Altri costi del personale	3.693
Contratto fornitura servizi	2.292
Costi godim. beni terzi - Copiatrice	150
Spese hardware e software	44
Prestazioni professionali	27
Spese telefoniche	17
Spese varie	16
TOTALE	22.928

La voce *crediti verso gestori* rappresenta la liquidità richiesta ai gestori per il pagamento delle consulenze finanziarie e dei costi patrimonializzati, nonché per la liquidità inerente le entrate per prestito titoli relative al mese di dicembre 2023.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 952.709

a) TFR € 13.851

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2023 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 310.393

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Fornitori	98.471	75.963
Altri debiti	82.873	2.931
Fatture da ricevere	52.527	64.515
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	19.667	19.686
Personale conto ferie	15.812	15.235
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	15.493	12.275
Debiti verso Fondi Pensione	11.067	6.839
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	5.999	6.000
Debito verso Cassa di Assistenza	3.640	-
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.952	2.030
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.575	1.579
Debiti verso Amministratori	1.088	1.288
Personale conto nota spese	144	-
Debiti verso INAIL	51	176
Personale conto 13^esima	34	-
Debiti verso Previndai	-	2.037
Erario addizionale regionale	-	146
Debiti per Imposta Sostitutiva	-	8
Erario addizionale comunale	-	-54
Totale	310.393	210.654

In merito agli importi sopra esposti si forniscono le seguenti informazioni.

I debiti verso fornitori sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Service amministrativo	77.392
Spese hardware e software	9.555
Crediti verso Gestori	7.728

Descrizione	Importo
Spese promozionali	3.294
Utenze e servizi vari	2.019
Corsi, incontri di formazione	976
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-2.493
Totale	98.471

Per quanto attiene invece le fatture da ricevere, il dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Assestamento compensi organi sociali	36.116
Società di revisione - controllo contabile	12.360
Fatture diverse da ricevere – utenze e servizi vari	2.104
Spese consulente del lavoro	1.947
Totale	52.527

Il *Debito verso Fondi pensione* rappresenta l'ammontare dei contributi residui di competenza del quarto trimestre 2023 con riferimento alla posizione individuale del proprio personale.

Il Debito verso Erario è stato saldato nei termini di legge.

I *Debiti verso Enti previdenziali* si riferiscono ai contributi e alle trattenute previdenziali sui compensi erogati ad amministratori, sindaci e dipendenti del Fondo da corrispondere all'INPS, regolarmente versati alla scadenza di legge.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 628.465

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri. Nel corso del 2023 si sono registrati minori costi per spese generali e amministrative pari a 836.299 (-1,5%). Il saldo della voce oneri e proventi diversi è dovuto principalmente alle operazioni di incasso dei proventi del recupero della doppia imposizione fiscale. Fra gli oneri e proventi diversi si segnala che, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2023 si è provveduto ad imputare ad altri ricavi e proventi l'incasso di 3 assegni USA legati al recupero della doppia tassazione per un importo netto di € 280.792. Durante l'anno il Fondo ha provveduto ad azzerare le posizioni sotto i 22,5€, per i quali non esite più alcuna contribuzione in essere.

3.1.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -77.724

Il saldo si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.472.516

Tale voce si riferisce ai contributi versati al Fondo a titolo di quote associative e quote di iscrizione nel corso dell'anno in esame. Nel dettaglio la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Quote associative	747.766	793.957

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	525.086	526.600
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	115.615	88.445
Trattenute per copertura oneri funzionamento	61.805	81.128
Quote associative usciti	15.278	-
Quote iscrizione	6.966	7.710
Totale	1.472.516	1.497.840

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -367.409

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto dal service.

c) Spese generali ed amministrative

€ -836.299

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Compensi altri consiglieri	-83.747	-83.125
Gettoni presenza altri consiglieri	-78.264	-116.666
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-77.724	-111.330
Costi godim. beni terzi - Affitto	-49.714	-47.189
Spese promozionali	-49.553	-11.979
Spese per evento Ventennale Byblos	-45.616	-
Contributo annuale Covip	-37.572	-36.630
Compensi altri sindaci	-35.376	-35.375
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-34.001	-34.000
Contratto fornitura servizi	-29.275	-20.216
Premi assicurativi organi sociali	-25.132	-17.308
Spese hardware e software	-24.806	-22.276
Bolli e Postali	-23.895	-28.714
Compensi Societa' di Revisione	-20.008	-19.798
Spese notarili	-19.159	-21.368
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-19.031	-19.032
Gettoni presenza altri sindaci	-18.322	-24.263
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-15.999	-16.000
Funzione di Gestione del Rischio	-15.600	-15.599
Prestazioni professionali	-15.234	-24.673
Spese telefoniche	-13.244	-15.303
Rimborsi spese altri consiglieri	-10.973	-5.525
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-9.500	-13.500
Contributo INPS amministratori	-9.438	-13.250
Spese per stampa ed invio certificati	-7.530	-9.181
Quota associazioni di categoria	-7.500	-7.001
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-6.979	-5.075
Spese consulente del lavoro	-6.826	-6.727

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Spese per gestione dei locali	-6.134	-6.134
Spese grafiche e tipografiche	-6.070	-3.824
Corsi, incontri di formazione	-4.587	-1.464
Spese varie	-4.201	-5.260
Imposte e Tasse diverse	-3.606	-3.542
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-3.277	-4.851
Spese per spedizioni e consegne	-2.934	-4.952
Costi godim. beni terzi - Copiatrice	-2.881	-3.722
Spese di rappresentanza	-2.212	-2.536
Rimborso spese delegati	-2.088	-2.985
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-1.858	-2.125
Spese di assistenza e manutenzione	-1.589	-587
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.484	-4.437
Spese pubblicazione bando di gara	-1.025	-2.049
Servizi vari	-794	-1.260
Rimborso spese societa' di revisione	-550	-555
Vidimazioni e certificazioni	-409	-6.382
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-354	-307
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-228	-5.064
Spese assembleari	-	-4.434
Contributo INPS sindaci	-	-1.013
Viaggi e trasferte	-	-501
Totale complessivo	-836.299	-849.087

d) Spese per il personale

€ -541.660

La voce si compone di tutti gli oneri sostenuti per il personale a carico del Fondo, inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-370.441
Contributi previdenziali dipendenti	-105.662
T.F.R.	-23.032
Mensa personale dipendente	-15.438
Contributi assistenziali dipendenti	-8.760
Contributi assistenziali dirigenti	-6.230
Contributi fondi pensione	-4.505
Rimborsi spese Direttore	-4.387
Rimborsi spese dipendenti	-1.354
INAIL	-1.207
Altri costi del personale	-643

Descrizione	Importo
Arrotondamento attuale	-82
Arrotondamento precedente	81
Totale complessivo	-541.660

e) Ammortamenti

€ -21.440

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

Descrizione	Importo
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	-14.482
Ammort.Macchine Attrezzature Uffici	-5.736
Ammort.Mobili Arredamento Ufficio	-964
Ammortamento Impianti	-258
Totale complessivo	-21.440

g) Oneri e proventi diversi

€ 845.033

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

	Importo
Altri ricavi e proventi	467.309
Interessi attivi bancari	325.020
Ricavi per evento Ventennale Byblos	40.999
Sopravvenienze attive	15.562
Interessi attivi su tardivo versamento contributi	10
Arrotondamento Attivo Contributi	5
Arrotondamenti attivi	4
Totale	848.909

Oneri

	Importo
Sopravvenienze passive	-2.074
Altri costi e oneri	-880
Oneri bancari	-730
Sanzioni amministrative	-178
Arrotondamento Passivo Contributi	-9
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-4
Arrotondamenti passivi	-1
Totale	-3.876

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -628.465

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto BILANCIATO

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIV	/ITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	9.086.464	20.155.027
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	8.982.069	15.144.929
	10-d) Depositi bancari	104.395	5.010.098
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
1	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	713.531.962	655.734.788
	20-a) Depositi bancari	15.114.379	32.448.045
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	296.122.885	234.511.441
	20-d) Titoli di debito quotati	127.856.047	143.850.644
	20-e) Titoli di capitale quotati	200.950.264	179.894.746
	20-f) Titoli di debito non quotati	3.501.762	3.466.045
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	52.905.638	42.152.720
	20-i) Opzioni acquistate	-	
	20-l) Ratei e risconti attivi	3.602.000	2.852.806
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione		-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	7.653.756	11.143.721
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa		-
	20-p) Crediti per operazioni forward	5.570.877	3.974.751
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli		-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	254.354	1.439.869
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	8.846.448	5.092.039
	40-a) Cassa e depositi bancari	8.623.791	4.780.115
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	41.265	53.070
	40-c) Immobilizzazioni materiali	11.122	15.859
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	170.270	242.995
50	Crediti di imposta	6.292.124	16.415.014
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	737.756.998	697.396.868

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASS!	VITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	10.159.505	8.118.998
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.159.505	8.118.998
20	Passivita' della gestione finanziaria	8.617.166	12.762.575
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi 20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7.574.816	- 11.670.427
	20-e) Debiti per operazioni forward	1.042.350	1.092.148
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	1.072.330	1.032.170
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	675.768	242.865
	40-a) TFR	9.784	5.036
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	219.262	153.356
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	446.722	84.473
50	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.452.439	21.124.438
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	718.304.559	676.272.430
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	23.860.755	25.442.210
	Contributi da ricevere	-23.860.755	-25.442.210
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	108.970	211.439
	Ristori da ricevere	-108.970	-211.439
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	20.974
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-20.974
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	469 535	- 4 220 727
	Contratti futures Controparte c/contratti futures	-468.535 468.535	-4.330.727 4.330.727
	Valute da regolare	-295.390.398	-295.893.617
	Controparte per valute da regolare	295.390.398	295.893.617
	Impegni residui verso FIA	233.330.390	11.112.674
	Controparte impegni residui verso FIA	_	-11.112.674

3.2.2 – Conto Economico

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-1.640.338	-1.600.647
-0	10-a) Contributi per le prestazioni	56.975.024	54.970.809
	10-b) Anticipazioni	-10.500.947	-12.042.805
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-24.433.293	-21.132.709
	10-d) Trasformazioni in rendita	-578.671	-697.151
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-23.102.565	-22.698.789
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	_	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-558	-2
	10-i) Altre entrate previdenziali	672	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	695.927	466.625
	20-a) Dividendi	905.346	634.016
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-273.464	50.473
ı	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	64.045	-217.864
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	55.248.381	-90.079.292
50	30-a) Dividendi e interessi	15.676.853	12.313.919
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	39.571.528	-102.393.211
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	33.37 1.323	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	_	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-2.090.858	-652.154
	40-a) Societa' di gestione	-1.962.171	-525.764
	40-b) Depositario	-128.687	-126.390
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	53.853.450	-90.264.821
60	Saldo della gestione amministrativa	-58.094	-95.176
1	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.042.960	1.090.732
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-259.538	-266.529
	60-c) Spese generali ed amministrative	-593.952	-632.262
	60-d) Spese per il personale	-382.629	-375.023
	60-e) Ammortamenti	-15.145	-17.399
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	596.932	189.778
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-446.722	-84.473
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	52.155.018	-91.960.644
80	Imposta sostitutiva	-10.122.889	16.415.014
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	42.032.129	-75.545.630

3.2.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controv	alore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	36.239.254,563		676.272.430
a) Quote emesse	2.968.898,235	56.975.696	
b) Quote annullate	-3.048.891,793	-58.616.034	
c) Variazione valore quote		43.672.467	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			42.032.129
Quote in essere alla fine dell'esercizio	36.159.261,005		718.304.559

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 18,661.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 19,865.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate, pari ad € -1.640.338, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

10 - Investimenti diretti € 9.086.464

Nel corso del 2017 è stata avviata la gestione diretta attraverso la selezione di quote di fondi mobiliari chiusi.

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
	iniziali			
ARCMONT SENIOR LOAN FUND I (A) SLP	8.694.125	223.899	64.045	8.982.069
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	1.484.469	-1.484.469	1	-
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	2.327.109	-2.327.109	-	-
GREEN ARROW PRIVATE DEBT FUND CL. A	2.508.700	-2.508.700	1	-
SUPPLY CHAIN FUND I-D	130.526	-75.276	-55.250	-
Totale	15.144.929	-6.171.655	8.795	8.982.069

Ouote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 8.982.069

Si riporta di seguito l'indicazione dei fondi chiusi detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ARCMONT SENIOR LOAN FUND I (A) SLP	BLBASELOFUIA	I.G - OICVM UE NQ	8.982.069	1,22%
Totale			8.982.069	1,22%

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	TOTALE
Quote di OICR non quotati	1	8.982.069	8.982.069
Depositi bancari	104.395	-	104.395
TOTALE	104.395	8.982.069	9.086.464

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	8.982.069	104.395	9.086.464

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nulla da segnalare.

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

d) Depositi Bancari

La voce è relativa ai depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

20 - Investimenti in gestione

€ 713.531.962

€ 104.395

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Groupama AM SA
- Allianz Global Investors Gmbh
- Amundi SGR S.p.A.
- Lazard Asset Management Gmbh
- Neuberger Berman

Il mandato non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Allianz Global Investors Gmbh	251.457.325
Groupama AM SA	234.258.088
Lazard Asset Management Gmbh	100.152.049
Amundi SGR S.p.A.	97.111.433
Neuberger Berman	21.807.577
TOTALE	704.786.472

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 63.673 e sottratti i crediti previdenziali per € 191.997.

a) Depositi bancari € 15.114.379

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	11.471.662	1,55%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	10.087.934	1,37%
BUNDESOBLIGATION 10/04/2026 0	DE0001141836	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.085.900	1,37%
US TREASURY N/B 15/02/2033 3,5	US91282CGM73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.969.716	1,35%
US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.681.745	1,31%
AMUNDI MSCI EMER MKT SRI PAB	LU1861138961	I.G - OICVM UE	7.862.640	1,07%
ARCMONT DIRECT LENDING FUND IV EUR-10	LUARCDLFIV10	I.G - OICVM UE NQ	7.010.195	0,95%
BUNDESOBLIGATION 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.225.450	0,84%
US TREASURY N/B 15/10/2024 ,625	US91282CDB46	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.129.292	0,83%
US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	US9128284V99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.066.295	0,82%
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2026 ,1	FR0013519253	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.849.830	0,79%
US TREASURY N/B 15/11/2032 4,125	US91282CFV81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.616.591	0,76%
TREASURY BILL 09/05/2024 ZERO	US912797HQ30	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.448.001	0,74%
G FUND-GLB INF SH DUR-IC EUR	LU1717592346	I.G - OICVM UE	5.007.000	0,68%
US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.735.026	0,64%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.708.320	0,64%
US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625	US912810ET17	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.687.482	0,64%
LAZARD E/M EQ ADVAN-X ACC EU	IE00BGRDVJ90	I.G - OICVM UE	4.426.974	0,60%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	4.417.596	0,60%
ALLIANZ US HIGH YLD-IT8H2EUR	LU1546388817	I.G - OICVM UE	4.402.469	0,60%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	4.335.809	0,59%
JAPAN (2 YEAR ISSUE) 01/01/2024 ,005	JP1024321N19	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.141.731	0,56%
NEW ZEALAND GOVERNMENT 15/05/2031 1,5	NZGOVDT531C0	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.053.054	0,55%
ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8HEUR	LU1479564012	I.G - OICVM UE	4.052.055	0,55%
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	3.895.482	0,53%
US TREASURY N/B 15/04/2026 3,75	US91282CGV72	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.767.653	0,51%
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/11/2033 3	AU0000217101	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.760.846	0,51%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
US TREASURY N/B 30/09/2030 4,625	US91282CHZ77	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.729.441	0,51%
US TREASURY N/B 15/05/2032 2,875	US91282CEP23	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.715.274	0,50%
US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.499.553	0,47%
BUNDESOBLIGATION 10/10/2025 0 (10/07/2020)	DE0001141828	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.499.219	0,47%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	3.405.772	0,46%
TREASURY BILL 22/02/2024 ZERO	US912796Z285	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.369.660	0,46%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	3.108.323	0,42%
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	3.064.186	0,42%
US TREASURY N/B 15/08/2029 6,125	US912810FJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.014.954	0,41%
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	3.004.152	0,41%
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	2.988.247	0,41%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.944.110	0,40%
DIF INFRASTRUCTURE VII	QUDIFNFRSVII	I.G - OICVM UE NQ	2.915.436	0,40%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.902.050	0,39%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.863.630	0,39%
US TREASURY N/B 15/08/2025 6,875	US912810EV62	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.822.515	0,38%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2033 2,6	DE000BU2Z015	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.783.348	0,38%
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.765.116	0,37%
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	2.660.402	0,36%
US TREASURY N/B 30/09/2025 3	US9128285C00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.654.422	0,36%
US TREASURY N/B 31/03/2025 2,625	US9128284F40	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.652.565	0,36%
US TREASURY N/B 31/03/2026 2,25	US9128286L99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.606.312	0,35%
US TREASURY N/B 30/09/2026 ,875	US91282CCZ23	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.495.240	0,34%
Altri			449.975.921	60,99%
TOTALE			681.336.596	92,36%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Sono presenti le operazioni di vendita stipulate ma non regolate sotto riportate:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
APPLE INC	US0378331005	28/12/2023	02/01/2024	3.655	USD	1,1106	641.450
GERMAN TREASURY BILL 17/01/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E014	29/12/2023	03/01/2024	470.000	EUR	1,0000	469.343
TREASURY BILL 25/01/2024 ZERO	US912796ZY88	29/12/2023	03/01/2024	2.300.000	USD	1,1047	2.075.368
Totale							3.186.161

Sono presenti le operazioni di acquisto stipulate ma non regolate sotto riportate:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0	DE0001102507	29/12/2023	03/01/2024	530.000	EUR	1,0000	-469.797

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	CA13646K1084	28/12/2023	02/01/2024	4.427	USD	1,1106	-318.557
US TREASURY N/B 31/01/2027 1,5	US912828Z781	29/12/2023	03/01/2024	2.450.000	USD	1,1047	-2.072.336
XPO INC	US9837931008	28/12/2023	02/01/2024	3.926	USD	1,1106	-320.739
Totale							-3.181.429

Posizioni detenute in contratti derivati

Si riportano le seguenti posizioni in contratti derivati su indici:

Tipologia contratto	Strumento	Posizione	Divisa	Valore €
Opzioni	March 24 Puts on SPX (P4400,00 / 100)	LUNGA	USD	40.375
Opzioni	March 24 Puts on SX5E (P4100,00 / 10)	LUNGA	EUR	87.750
Futures	NASDAQ 100 E-MINI Mar24	CORTA	USD	-616.431
Opzioni	March 24 Puts on SPX (P4500,00 / 100)	LUNGA	USD	19.771
TOTALE				-468.535

Posizioni copertura rischio di cambio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
AUD	CORTA	14.098.938	1,6189	-8.708.962
CAD	CORTA	15.464.268	1,4566	-10.616.688
CAD	LUNGA	1.278.332	1,4566	877.614
CHF	CORTA	614.020	0,9297	-660.450
COP	CORTA	1.194.528.759	4.279,4143	-279.134
CZK	CORTA	25.430.455	24,6885	-1.030.053
DKK	CORTA	17.899.438	7,4546	-2.401.143
GBP	CORTA	9.564.973	0,8666	-11.037.993
ILS	CORTA	3.817.956	3,9778	-959.828
ILS	LUNGA	285.301	3,9778	71.724
JPY	CORTA	3.306.000.000	155,7336	-21.228.566
MXN	CORTA	20.424.160	18,7067	-1.091.810
NOK	CORTA	30.268.961	11,2185	-2.698.129
NZD	CORTA	13.284.588	1,7447	-7.614.253
NZD	LUNGA	301.990	1,7447	173.090
PEN	CORTA	2.098.481	4,0901	-513.064
PLN	CORTA	4.248.248	4,3438	-978.014
PLN	LUNGA	3.293.978	4,3438	758.326
SGD	CORTA	853.773	1,4572	-585.919
THB	CORTA	15.706.932	37,7045	-416.580
USD	CORTA	252.384.996	1,1047	-228.475.079
USD	LUNGA	2.236.378	1,1047	2.024.513
TOTALE				-295.390.398

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	24.324.077	74.178.417	189.501.378	8.119.013	296.122.885
Titoli di Debito quotati	3.325.783	56.548.773	66.839.476	1.142.015	127.856.047
Titoli di Capitale quotati	2.940.085	24.369.794	169.391.318	4.249.067	200.950.264
Titoli di Debito non quotati	-	-	3.501.762	-	3.501.762
Quote di OICR	-	32.669.324	-	-	32.669.324
Quote di OICR non quotati	6.964.334	13.271.980	-	-	20.236.314
Depositi bancari	15.114.379	-	-	-	15.114.379
TOTALE	52.668.658	201.038.288	429.233.934	13.510.095	696.450.975

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
USD	135.383.619	56.627.048	144.400.113	2.700.661	339.111.441
EUR	95.221.274	69.541.462	74.516.434	9.253.048	248.532.218
JPY	15.390.295	-	13.241.577	336.230	28.968.102
GBP	9.482.925	1.961.509	3.910.289	568.338	15.923.061
CAD	9.053.682	1.989.775	3.199.269	234.636	14.477.362
AUD	9.409.944	517.933	4.016.576	304.968	14.249.421
NZD	9.199.708	-	-	135.921	9.335.629
DKK	1.941.993	720.082	2.506.942	158.088	5.327.105
NOK	3.096.740	-	853.097	144.450	4.094.287
CHF	532.295	-	2.709.719	319.188	3.561.202
SGD	682.388	-	2.112.282	113.888	2.908.558
SEK	134.062	-	1.617.686	96.562	1.848.310
MXN	1.637.265	-	-	187.798	1.825.063
CZK	1.131.032	-	-	207.563	1.338.595
ILS	968.340	-	84.894	111.559	1.164.793
HKD	-	-	687.024	104.015	791.039
PEN	689.195	-	-	-16	689.179
THB	610.693	-	-	-16	610.677
PLN	414.947	-	-	135.441	550.388
COP	415.441	-	-	-16	415.425
CLP	346.207	-	-	-	346.207
HUF	-	-	-	832	832

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
Altre valute	380.840	-	-	1.241	382.081
TOTALE	296.122.885	131.357.809	253.855.902	15.114.379	696.450.975

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media finanziaria", espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	5,653	5,485	5,158	6,069	5,306
Titoli di Debito quotati	1,395	3,012	4,161	1,844	3,559
Titoli di Debito non quotati	-	-	1,010	-	1,010
Totale obbligazioni	5,137	4,412	4,845	5,552	4,747

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse (di seguito Regolamento). Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione. Nel corso del 2023 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2023.

					Controvalore
Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	EURO
BYBLOS - BILANCIATO -	SOCIETE GENERALE 30/05/2029	FR001400AO14	300.000	EUR	292.062
ALLIANZ / sottoptf	2,625				
BYBLOS - BILANCIATO -	ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8HEUR	LU1479564012	3.500	EUR	4.052.055
ALLIANZ / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	ALLIANZ US HIGH YLD-IT8H2EUR	LU1546388817	4.300	EUR	4.402.469
ALLIANZ / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	OMNICOM GROUP INC	US681919BB11	500.000	USD	394.310
GROUPAMA / sottoptf	30/04/2030 2,45				
BYBLOS - BILANCIATO -	SMURFIT KAPPA GROUP PLC	IE00B1RR8406	8.417	EUR	302.002
GROUPAMA / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	THALES SA 14/06/2029 3,625	FR001400IIO6	700.000	EUR	716.149
GROUPAMA / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	G FUND-GLB INF SH DUR-IC EUR	LU1717592346	5.000	EUR	5.007.000
GROUPAMA / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	SONY GROUP CORP	JP3435000009	3.700	JPY	318.602
GROUPAMA / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	5.973	USD	792.363
GROUPAMA / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	AMCOR PLC-CDI OLD	AU000000AMC4	113.319	AUD	994.665
GROUPAMA / sottoptf					
BYBLOS - BILANCIATO -	CREDIT AGRICOLE SA	FR0013516184	500.000	EUR	483.515
AMUNDI / sottoptf	05/06/2030 VARIABLE				

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	CREDIT AGRICOLE SA 29/08/2029 2,5	FR001400CEQ3	600.000	EUR	579.000
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	1.420	EUR	3.004.152
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	PI INVEST JAPANESE EQ- XEURND	LU1599403224	840	EUR	1.964.374
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	AMUNDI-EQ EMER WRLD-X EUR C	LU1882467456	1.575	EUR	1.949.661
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	CA AUTOBANK SPA IE 16/04/2024 0	XS2332254015	600.000	EUR	593.658
BYBLOS - BILANCIATO - AMUNDI / sottoptf	CREDIT AGRICOLE LONDON 24/06/2024 ,5	XS2016807864	800.000	EUR	787.352

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-362.897.766	271.937.928	-90.959.838	634.835.694
Titoli di Debito quotati	-43.642.563	57.031.669	13.389.106	100.674.232
Titoli di capitale quotati	-129.975.420	140.096.744	10.121.324	270.072.164
Titoli di Debito non quotati	-138.248	-	-138.248	138.248
Quote di OICR	-26.907.280	38.556.604	11.649.324	65.463.884
TOTALI	-563.561.277	507.622.945	-55.938.332	1.071.184.222

Riepilogo commissioni di negoziazione

	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	634.835.694	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	100.674.232	0,000
Titoli di Capitale quotati	-15.148	-15.806	-30.955	270.072.164	0,011
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	138.248	0,000
Quote di OICR	-	-	-	65.463.884	0,000
Totale	-15.148	-15.806	-30.955	1.071.184.222	0,003

l) Ratei e risconti attivi € 3.602.000

La voce Ratei e risconti attivi è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 7.653.756

La voce n) Altre attività della gestione finanziaria è composta:

Descrizione	Importo
Crediti per operazioni da regolare	7.431.514
Crediti per cambio comparto	191.997

Descrizione	Importo
Crediti per commissioni di retrocessione	29.189
Crediti per penali CSDR da rimborsare	1.056
TOTALE	7.653.756

p) Crediti per operazioni forward

€ 5.570.877

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 254.354

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 8.846.448

a) Cassa e depositi bancari

€ 8.623.791

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 41.265

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 11.122

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 170.270

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta

€ 6.292.124

La voce si riferisce al credito d'imposta sostitutiva residuo al netto di quanto maturato nell'esercizio.

PASSIVITA'

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 10.159.505

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 10.159.505

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo	
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	4.056.159	
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.486.313	

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.279.544
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.043.400
Erario ritenute su redditi da capitale	662.744
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	541.859
Contributi da riconciliare	506.453
Debiti per cambio comparto	286.086
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	111.934
Debiti Vs aderenti riscatto immediato parziale	80.192
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	40.083
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	27.362
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	14.566
Contributi da rimborsare	9.656
Contributi da identificare	6.427
Ristoro posizioni da riconciliare	3.785
Debiti per cessione quinto stipendio	2.748
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	178
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	16
TOTALE	10.159.505

I *Contributi, i Trasferimenti in ingresso da riconciliare ed identificare* rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per *Riscatti*, *Anticipazioni*, *Prestazioni Previdenziali e verso fondi pensione* per *Trasferimenti in Uscita* sono stati saldati nei primi mesi del 2024.

I Debiti verso l'*Erario*, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

Le *passività della gestione previdenziale* rappresentano i debiti per cambio comparto inerenti la valorizzazione di dicembre.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 8.617.166

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 7.574.816

La voce è rappresentata prevalentemente dai debiti per operazioni regolate nei primi giorni del 2024 e per la parte restante dai debiti per commissioni di gestione, depositario ed altre commissioni come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	7.328.496
Debiti per commissione di gestione	182.647
Debiti per commissioni depositario	63.673
TOTALE	7.574.816

e) Debiti su operazioni forward/future

€ 1.042.350

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Passivita' della gestione amministrativa

€ 675.768

a) TFR € 9.784

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti del Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 219.262

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 446.722

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputatati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

Conti d'ordine

Crediti Verso aderenti per versamenti ancora dovuti	€ 23.860.755
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	€ 108.970
Contratti futures	€ -468.535
Valute da regolare	€ -295.390.398

La voce di € 23.860.755 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 23.860.755 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 7.570.802, mentre i rimanenti € 16.289.953 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 con competenza 2023 e periodi precedenti.

I contratti in derivati risultano pari a € -468.535 alla data di chiusura dell'esercizio.

Le valute da regolare risultano pari a € -295.390.398 alla data di chiusura dell'esercizio.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ -1.640.338

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

€ 56.975.024

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2023, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	52.167.887
Trasferimenti in ingresso	2.994.454
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.673.695
TFR Pregresso	137.087
Contributi per ristoro posizioni	1.901
TOTALE	56.975.024

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	34.702.079
Aderente	10.509.609
Azienda	6.956.199
TOTALE	52.167.887

b) Anticipazioni € -10.500.947

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -24.433.293

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti nel 2023; gli importi indicano il controvalore lordo delle posizioni disinvestite.

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-9.315.173
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-6.063.692
Riscatto per conversione comparto	-5.574.273
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-2.647.752
Liquidazioni posizioni - riscatto immediato parziale	-554.612

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-164.497
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-113.294
TOTALE	-24.433.293

d) Trasformazioni in rendita

€ -578.671

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendite previdenziali

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -23.102.565

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali

€ -558

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

i) Altre entrate previdenziali

€ 672

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta

€ 695.927

La voce 20 è così suddivisa:

Voci / Valori	Dividendi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Plusvalenze/ Minusvalenze
Fondi investimento chiusi mobiliari	842.849	-55.250	64.045
Altri costi	-	-218.214	-
Altri ricavi	62.497	-	-
Totale	905.346	-273.464	64.045

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 55.248.381

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	6.884.569	623.627
Titoli di Debito quotati	4.049.838	3.923.467
Titoli di Debito non quotati	143.799	-95.454
Titoli di Capitale quotati	3.643.625	31.423.374
Quote di OICR	145.080	3.169.374
Depositi bancari	809.942	1.927.921

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Futures	-	-387.722
Risultato della gestione cambi	-	2.518.483
Opzioni	-	-3.098.719
Retrocessione commissioni	-	164.512
Commissioni di negoziazione	-	-30.955
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-390.596
Altri costi	-	-235.333
Altri ricavi	-	59.549
TOTALE	15.676.853	39.571.528

Gli altri costi sono costituiti da oneri bancari (€ -192.480), da bolli e spese (€ -41.464), da arrotondamenti passivi (€ -10), da sopravvenienze passive (€ -1.379).

Gli altri ricavi sono riferiti a proventi FIA (\in 45.655), a sopravvenienze attive (\in 6.775), a proventi diversi (\in 97), a arrotondamenti attivi (\in 12), a bonus CSDR (\in 6.507) e all'imposta sostitutiva (\in 503).

40 - Oneri di gestione

€ -2.090.858

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance
Allianz Global Investors Gmbh	-244.340	-
Amundi SGR S.p.A.	-96.433	-
Groupama AM SA	-176.245	18.473
Lazard Asset Management Gmbh	-171.668	-
Neuberger Berman	-19.292	-
TOTALE	-707.978	18.473

La voce b) Depositario (€ -128.687) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2023.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -58.094

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato negativo pari a € -58.094.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.042.960

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	510.037
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	390.596
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	84.473
Trattenute per copertura oneri funzionamento	43.517
Quote associative usciti	10.792
Quote iscrizione	3.545
TOTALE	1.042.960

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -259.538

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative

€ -593.952

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -382.629

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -15.145

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 596.932

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -446,722

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

80 – Imposta sostitutiva

€ -10.122.889

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Bilanciato.

3.3 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto GARANTITO

3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTI\	/ITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	_	
10	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	_	_
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	_	_
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
	10-d) Depositi bancari	_	_
		_	-
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	203.618.789	190.106.345
	20-a) Depositi bancari	19.845.315	731.865
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	140.837.599	143.821.291
	20-d) Titoli di debito quotati	30.566.168	32.589.485
	20-e) Titoli di capitale quotati	_	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	_	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	_	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	11.607.064	12.317.291
	20-i) Opzioni acquistate	_	-
	20-I) Ratei e risconti attivi	692.593	604.503
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	_	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	70.050	41.910
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	_	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	_	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	_	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	372.091	1.609.357
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.241.130	2.142.694
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.189.617	2.068.013
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	13.739	16.439
	40-c) Immobilizzazioni materiali	3.703	4.912
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	34.071	53.330
50	Crediti di imposta	1.834.144	2.618.111
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	208.066.154	196.476.507

3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASS	VITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.248.057	2.605.186
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.248.057	2.605.186
	,		
20	Passivita' della gestione finanziaria	361.076	358.689
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	361.076	358.689
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	372.091	1.609.357
40	Passivita' della gestione amministrativa	223.550	75.719
	40-a) TFR	3.258	1.560
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	73.004	47.503
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	147.288	26.656
50	Debiti di imposta	10.903	4.399
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.215.677	4.653.350
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	203.850.477	191.823.157
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	7.944.577	7.880.795
	Contributi da ricevere	-7.944.577	-7.880.795
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	36.282	65.494
	Ristori da ricevere	-36.282	-65.494
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	6.497
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-6.497
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	_	- -
	Controparte per valute da regolare	_	

3.3.2 – Conto Economico

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	6.771.984	3.630.307
	10-a) Contributi per le prestazioni	23.819.780	21.733.452
	10-b) Anticipazioni	-2.951.641	-2.769.586
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.457.769	-9.870.169
	10-d) Trasformazioni in rendita	-166.190	-110.195
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-5.480.946	-5.354.660
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	51 18613 18	-
	10-g) Prestazioni periodiche	_	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	_	
	10-i) Altre entrate previdenziali	8.750	1.465
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	_	-
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.447.094	-14.054.612
	30-a) Dividendi e interessi	3.059.120	3.283.353
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.333.457	-17.359.961
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	54.517	21.996
40	Oneri di gestione	-1.380.408	-1.351.689
	40-a) Societa' di gestione	-1.343.615	-1.316.533
	40-b) Depositario	-36.793	-35.156
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.066.686	-15.406.301
60	Saldo della gestione amministrativa	-16.480	-13.894
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	345.809	338.348
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-86.414	-82.558
	60-c) Spese generali ed amministrative	-194.897	-180.259
	60-d) Spese per il personale	-127.398	-116.164
	60-e) Ammortamenti	-5.043	-5.389
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	198.751	58.784
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-147.288	-26.656
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	12.822.190	-11.789.888
80	Imposta sostitutiva	-794.870	2.613.712
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	12.027.320	-9.176.176

3.3.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	12.709.652,355		191.823.157
a) Quote emesse	1.561.402,974	23.828.530	
b) Quote annullate	-1.112.891,940	-17.056.546	
c) Variazione valore quote		5.255.336	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			12.027.320
Quote in essere alla fine dell'esercizio	13.158.163,389		203.850.477

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 15,093.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 15,492.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 6.771.984, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 203.618.789

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite	
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	203.208.474	
TOTALE	203.208.474	

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per \in 18.325 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per \in 67.564.

a) Depositi bancari € 19.845.315

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	16.953.481	8,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.010.600	4,81%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.832.500	4,73%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2025 0	FR0014007TY9	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.675.000	4,65%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2026 0	FR0013508470	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.512.900	4,57%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.393.600	4,51%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.366.548	4,50%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.404.515	3,08%
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.101.723	2,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.913.894	2,36%
BUNDESOBLIGATION 11/04/2025 0	DE0001141810	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.828.500	2,32%
AMUNDI ECRP SRI 0-3 UCITS	LU2037748774	I.G - OICVM UE	4.055.551	1,95%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2024 1,75	DE0001102333	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.889.665	1,87%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2025 ,25	NL0011220108	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.863.200	1,86%
IRELAND GOVERNMENT BOND 18/03/2024 3,4	IE00B6X95T99	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.799.620	1,83%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2026 0	ES0000012G91	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.787.200	1,82%
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 12/12/2024 2,2	DE0001104909	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.770.360	1,81%
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2024 0	AT0000A28KX7	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.731.448	1,79%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.720.390	1,79%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2025 0	AT0000A2QRW0	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.672.358	1,76%
IRELAND GOVERNMENT BOND 13/03/2025 5,4	IE00B4TV0D44	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.085.500	1,48%
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.975.700	1,43%
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2025 ,875	FI4000167317	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.918.580	1,40%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.184.226	1,05%
AMUNDI MSCI WORLD SRI PAB	LU1861134382	I.G - OICVM UE	2.026.872	0,97%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.016.080	0,97%
ISHARES CORE UK GILTS	IE00B1FZSB30	I.G - OICVM UE	1.524.250	0,73%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.430.010	0,69%
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	1.426.720	0,69%
JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDY39	I.G - OICVM UE	1.320.916	0,63%
JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	I.G - OICVM UE	1.252.755	0,60%
DEUT PFANDBRIEFBANK AG 17/01/2025 ,25	DE000A3T0X97	I.G - TDebito Q UE	1.137.072	0,55%
TAKEDA PHARMACEUTICAL 09/07/2027 ,75	XS2197348324	I.G - TDebito Q OCSE	1.064.508	0,51%
APPLE INC 17/01/2024 1,375	XS1292384960	I.G - TDebito Q OCSE	999.100	0,48%
BANK OF CHINA/LUXEMBOURG 28/04/2024 0	XS2332559470	I.G - TDebito Q AS	986.050	0,47%
ENEL FINANCE INTL NV 17/06/2024 0	XS2066706818	I.G - TDebito Q UE	982.500	0,47%
GLAXOSMITHKLINE CAPITAL 02/12/2024 1,375	XS1147605791	I.G - TDebito Q OCSE	980.250	0,47%
ENI SPA 19/09/2024 ,625	XS1493322355	I.G - TDebito Q IT	978.100	0,47%
AAREAL BANK AG 07/04/2027 ,5	DE000AAR0264	I.G - TDebito Q UE	975.139	0,47%
NESTLE FINANCE INTL LTD 01/04/2026 1,125	XS2148372696	I.G - TDebito Q UE	967.250	0,46%
BANQUE FED CRED MUTUEL 23/05/2025 1	FR0014009A50	I.G - TDebito Q UE	966.430	0,46%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BERKSHIRE HATHAWAY INC 12/03/2025 0	XS2133056114	I.G - TDebito Q OCSE	962.620	0,46%
THERMO FISHER SCIENTIFIC 01/03/2025 ,125	XS2058556296	I.G - TDebito Q OCSE	961.930	0,46%
ROYAL SCHIPHOL GROUP NV 22/04/2025 0	XS2333391303	I.G - TDebito Q UE	956.690	0,46%
CRH SMW FINANCE DAC 05/11/2026 1,25	XS2168478068	I.G - TDebito Q UE	953.720	0,46%
CCEP FINANCE IRELAND DAC 06/09/2025 0	XS2337060607	I.G - TDebito Q UE	946.100	0,45%
NYKREDIT REALKREDIT AS 20/01/2027 ,75	DK0009526998	I.G - TDebito Q UE	921.280	0,44%
LVMH MOET HENNESSY VUITT 21/10/2025 3,375	FR001400HJE7	I.G - TDebito Q UE	906.174	0,44%
SODEXO SA 17/01/2024 ,5	XS2203995910	I.G - TDebito Q UE	898.776	0,43%
LVMH MOET HENNESSY VUITT 11/02/2024 0	FR0013482817	I.G - TDebito Q UE	896.634	0,43%
Altri			12.125.846	5,83%
Totale			183.010.831	87,92%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni copertura rischio di cambio

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri Ue	Altri Ocse	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	69.186.583	71.651.016	-	-	140.837.599
Titoli di Debito quotati	978.100	19.534.002	9.068.016	986.050	30.566.168
Quote di OICR	-	11.607.064	-	-	11.607.064
Depositi bancari	19.845.315	-	-	-	19.845.315
TOTALE	90.009.998	102.792.082	9.068.016	986.050	202.856.146

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi Bancari	TOTALE
EUR	140.837.599	30.566.168	11.607.064	19.845.315	202.856.146
TOTALE	140.837.599	30.566.168	11.607.064	19.845.315	202.856.146

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	1,520	1,106	-	-	1,309
Titoli di Debito quotati	0,689	1,451	1,059	0,309	1,274
Totale obbligazioni	1,508	1,180	1,059	0,309	1,303

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse (di seguito Regolamento). Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione. Nel corso del 2023 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2023.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
BYBLOS - GARANTITO - UNIPOLSAI / sottoptf	JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDY39	15.110	EUR	1.320.916
BYBLOS - GARANTITO - UNIPOLSAI / sottoptf	JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	48.500	EUR	1.252.755
BYBLOS - GARANTITO - UNIPOLSAI / sottoptf	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	37.000	EUR	1.426.720

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-32.484.455	16.682.363	-15.802.092	49.166.818
Titoli di debito quotati	-1.839.950	-	-1.839.950	1.839.950
Quote di OICR	-5.362.720	7.140.416	1.777.696	12.503.136
TOTALI	-39.687.125	23.822.779	-15.864.346	63.509.904

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione alle operazioni di acquisto e vendita di strumenti finanziari.

l) Ratei e risconti attivi € 692.593

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 70.050

La voce è composta dai crediti per commissioni di retrocessione per € 2.486 e da altri crediti per cambio comparto per € 67.564.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 372.091

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 2.241.130

a) Cassa e depositi bancari

€ 2.189.617

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 13.739

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 3.703

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 34.071

La voce comprende la quota parte delle altre attività della gestione amministrativa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta

€ 1.834.144

La voce si riferisce al credito d'imposta sostitutiva residuo al netto dell'imposta maturata nell'esercizio.

PASSIVITA'

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 3.248.057

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 3.248.057

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	991.735
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	587.517

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	412.379
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	390.241
Erario ritenute su redditi da capitale	220.664
Debiti per cambio comparto	197.652
Contributi da riconciliare	168.627
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	88.893
Debiti Vs aderenti riscatto immediato parziale	80.121
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	37.269
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	34.294
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	23.350
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	6.590
Contributi da rimborsare	3.215
Contributi da identificare	2.140
Debiti vs Aderenti per garanzie riconosciute	2.046
Ristoro posizioni da riconciliare	1.260
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	59
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	5
TOTALE	3.248.057

I *Contributi*, i *Trasferimenti in ingresso da riconciliare ed identificare* rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per *Riscatti*, *Anticipazioni*, *Prestazioni Previdenziali e verso fondi pensione* per *Trasferimenti in Uscita* sono stati saldati nei primi mesi del 2024.

I Debiti verso l'*Erario*, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

Le *passività della gestione previdenziale* rappresentano i debiti per cambio comparto inerenti la valorizzazione di dicembre.

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 361.076

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 361.076

La voce è rappresentata da debiti per commissioni di gestione e del depositario, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	30.243
Debiti per commissioni depositario	18.325
Debiti per commissioni di garanzia	312.508
TOTALE	361.076

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 372.091

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 223.550

a) TFR € 3.258

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti del Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 73.004

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 147.288

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputatati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta

€ 10.903

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato sulle garanzie incassate al 31 dicembre 2023.

Conti d'ordine

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti

€ 7.944.577

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere

€ 36.282

La voce di € 7.944.577 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 7.944.577 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 2.520.743, mentre i rimanenti € 5.423.834 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 con competenza 2023 e periodi precedenti.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 6.771.984

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

€ 23.819.780

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2023, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	19.306.698
Trasferimenti in ingresso	2.108.273
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.359.580
TFR Pregresso	45.229
TOTALE	23.819.780

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	14.301.877
Aderente	2.867.739
Azienda	2.137.082
TOTALE	19.306.698

b) Anticipazioni € -2.951.641

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -8.457.769

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti nel 2023; gli importi indicano il controvalore lordo delle posizioni disinvestite.

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-3.550.351
Riscatto per conversione comparto	-1.953.627
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-1.920.536
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-494.422
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-232.718
Liquidazioni posizioni - riscatto immediato parziale	-221.623
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-84.492
TOTALE	-8.457.769

d) Trasformazioni in rendita

€ -166.190

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -5.480.946

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali

i) Altre entrate previdenziali

€ 8.750

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 7.447.094

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.568.593	2.308.373
Titoli di Debito quotati	218.426	1.036.733
Quote di O.I.C.R.	45.447	1.067.468
Depositi bancari	226.654	-
Commissioni di retrocessione	-	32.222
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-111.446
Altri ricavi	-	173
Altri costi	-	-66
TOTALE	3.059.120	4.333.457

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese per (€ 66).

Gli altri ricavi sono costituiti da bonus CSDR (€ 173).

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

€ 54.517

L'importo deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo e attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 - Oneri di gestione

€ -1.380.408

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

GARANTITO	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-118.554	-1.225.061	-1.343.615
TOTALE	-118.554	-1.225.061	-1.343.615

La voce b) Depositario (€ -36.793) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2023.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -16,480

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato negativo pari a € -16.480.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 345.809

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	187.858
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	111.446
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	26.656
Trattenute per copertura oneri funzionamento	14.516
Quote associative usciti	3.594
Quote iscrizione	1.739
TOTALE	345.809

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -86,414

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative

€ -194.897

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -127.398

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -5.043

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 198.751

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -147.288

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

80 – Imposta sostitutiva

€ -794.870

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Garantito al netto dell'imposta sostitutiva sulle garanzie incassate.

3.4 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto DINAMICO

3.4.1 – Stato Patrimoniale

ATTI	/ITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	_	_
-0	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	_	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	_	
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	_	
	10-d) Depositi bancari	_	_
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	_	_
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	_	_
	10-g) Titoli di debito quotati	_	_
	10-h) Titoli di capitale quotati	_	_
	10-i) Titoli di debito non quotati	_	_
	10-l) Titoli di capitale non quotati	_	_
	10-m) Quote di O.I.C.R.	_	_
	10-n) Opzioni acquistate	_	_
	10-o) Ratei e risconti attivi	_	_
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	_	_
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	_	_
	10 4) Ald Cald Vida acid gestione manziana		
20	Investimenti in gestione	48.791.808	34.078.588
	20-a) Depositi bancari	717.111	596.771
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	16.492.989	10.492.369
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	24.216.621	16.635.557
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	6.479.724	5.883.392
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	92.204	45.410
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	356.221	348.691
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	436.938	76.398
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	674.481	652.014
	40-a) Cassa e depositi bancari	665.921	640.113
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	3.411	3.390
	40-c) Immobilizzazioni materiali	920	1.012
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	4.229	7.499
50	Crediti di imposta	_	884.104
	TOTALE ATTIVITA! EACE DI ACCUMULO	40 466 300	25 64 4 700
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	49.466.289	35.614.706

3.4.1 – Stato Patrimoniale

PASS	IVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	667.638	450.830
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	667.638	450.830
20	Passivita' della gestione finanziaria	89.686	55.029
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	66.763	22.134
	20-e) Debiti per operazioni forward	22.923	32.895
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	53.391	14.603
	40-a) TFR	809	322
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	18.127	9.795
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	34.455	4.486
50	Debiti di imposta	127.418	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	938.133	520.462
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	48.528.156	35.094.244
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.972.633	1.625.086
	Contributi da ricevere	-1.972.633	-1.625.086
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	9.009	13.505
	Ristori da ricevere	-9.009	-13.505
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	1.340
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-1.340
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	20 707 222	45.024.605
	Valute da regolare	-20.797.882	-15.034.685
	Controparte per valute da regolare	20.797.882	15.034.685

3.4.2 – Conto Economico

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	9.195.513	7.218.495
	10-a) Contributi per le prestazioni	12.273.052	9.687.127
	10-b) Anticipazioni	-614.140	-721.716
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.463.399	-1.746.916
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.352.956	-4.862.669
	30-a) Dividendi e interessi	561.299	388.568
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.791.657	-5.251.237
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-99.886	-20.016
	40-a) Societa' di gestione	-92.243	-14.083
	40-b) Depositario	-7.643	-5.933
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.253.070	-4.882.685
60	Saldo della gestione amministrativa	-3.150	-2.260
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	83.747	68.760
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-21.457	-17.025
	60-c) Spese generali ed amministrative	-47.450	-36.566
	60-d) Spese per il personale	-31.633	-23.954
	60-e) Ammortamenti	-1.252	-1.111
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		-
	60-g) Oneri e proventi diversi	49.350	12.122
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	24 455	4 406
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi 60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-34.455	-4.486 -
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante	14.445.433	2.333.550
-	imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)		
80	Imposta sostitutiva	-1.011.521	884.104
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	13.433.912	3.217.654

3.4.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controv	alore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.770.466,529		35.094.244
a) Quote emesse	585.555,632	12.273.052	
b) Quote annullate	-144.218,787	-3.077.539	
c) Variazione valore quote		4.238.399	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			13.433.912
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.211.803,374		48.528.156

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è pari a € 19,822.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 21,941.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a **9.195.513**, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 48.791.808

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società Eurizon Capital SGR, tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Eurizon Capital SGR	48.375.152
TOTALE	48.375.152

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per \in 4.058 e sottratti i crediti previdenziali per \in 331.028.

a) Depositi bancari € 717.111

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	2.664.088	5,39%
US TREASURY N/B 30/11/2026 1,25	US91282CDK45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.541.402	3,12%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.467.531	2,97%
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	I.G - OICVM UE	1.458.580	2,95%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.260.295	2,55%
TSY INFL IX N/B 15/04/2026 ,125	US91282CCA71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	914.127	1,85%
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/09/2027 ,1	JP1051541NA0	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	875.038	1,77%
US TREASURY N/B 31/10/2028 1,375	US91282CDF59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	843.042	1,70%
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	I.G - OICVM UE	837.461	1,69%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	I.G - TStato Org.Int Q UE	811.194	1,64%
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	805.216	1,63%
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH	LU0335978515	I.G - OICVM UE	786.361	1,59%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	718.677	1,45%
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2029 5,5	FR0000571218	I.G - TStato Org.Int Q UE	709.357	1,43%
US TREASURY N/B 28/02/2029 1,875	US91282CEB37	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	684.859	1,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	657.744	1,33%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	640.179	1,29%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	600.544	1,21%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2033 1,7	JP1201461D98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	553.107	1,12%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/03/2040 2,3	JP1300321A34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	470.538	0,95%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	467.843	0,95%
US TREASURY N/B 15/05/2050 1,25	US912810SN90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	467.098	0,94%
TREASURY BILL 05/09/2024 ZERO	US912797GL51	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	437.067	0,88%
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZHE	LU0335978861	I.G - OICVM UE	396.283	0,80%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	394.670	0,80%
UNITED KINGDOM GILT 30/01/2026 ,125	GB00BL68HJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	378.916	0,77%
AMERICAN TOWER CORP	US03027X1000	I.G - TCapitale Q OCSE	349.035	0,71%
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	345.611	0,70%
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	342.922	0,69%
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	LU0335978606	I.G - OICVM UE	336.950	0,68%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2032 ,5	NL0015000RP1	I.G - TStato Org.Int Q UE	336.878	0,68%
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	314.708	0,64%
FERRARI NV	NL0011585146	I.G - TCapitale Q IT	291.683	0,59%
ROSS STORES INC	US7782961038	I.G - TCapitale Q OCSE	280.125	0,57%
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	268.070	0,54%
CONSTELLATION BRANDS INC-A	US21036P1084	I.G - TCapitale Q OCSE	259.772	0,53%
CROWDSTRIKE HOLDINGS INC - A	US22788C1053	I.G - TCapitale Q OCSE	259.561	0,52%
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	244.016	0,49%
T-MOBILE US INC	US8725901040	I.G - TCapitale Q OCSE	242.966	0,49%
KINDER MORGAN INC	US49456B1017	I.G - TCapitale Q OCSE	240.970	0,49%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	240.906	0,49%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	226.798	0,46%
BALL CORP	US0584981064	I.G - TCapitale Q OCSE	226.508	0,46%
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	225.444	0,46%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CME GROUP INC	US12572Q1058	I.G - TCapitale Q OCSE	221.724	0,45%
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	220.134	0,45%
INTUITIVE SURGICAL INC	US46120E6023	I.G - TCapitale Q OCSE	214.696	0,43%
MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	209.284	0,42%
BLACKROCK INC	US09247X1019	I.G - TCapitale Q OCSE	207.975	0,42%
ORACLE CORP	US68389X1054	I.G - TCapitale Q OCSE	200.715	0,41%
Altri			19.040.666	38,49%
Totale			47.189.334	95,41%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2023.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono presenti posizioni in contratti derivati su indici.

Posizioni copertura rischio di cambio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
AUD	CORTA	82.800	1,6189	-51.146
CAD	CORTA	664.000	1,4566	-455.856
CHF	CORTA	330.200	0,9297	-355.168
DKK	CORTA	1.475.000	7,4546	-197.866
GBP	CORTA	1.631.200	0,8666	-1.882.407
JPY	CORTA	289.171.000	155,7336	-1.856.832
NOK	CORTA	95.200	11,2185	-8.486
SEK	CORTA	845.400	11,1325	-75.940
USD	CORTA	17.656.400	1,1047	-15.983.705
USD	LUNGA	76.800	1,1047	69.524
TOTALE				-20.797.882

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	1.652.849	5.820.704	9.019.436	1	16.492.989
Titoli di Capitale quotati	439.912	2.822.302	20.924.685	29.722	24.216.621
Quote di OICR	-	6.479.724	-	-	6.479.724
Depositi bancari	717.111	-	-	-	717.111
TOTALE	2.809.872	15.122.730	29.944.121	29.722	47.906.445

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
USD	5.692.811	ı	19.222.383	35.958	24.951.152

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	7.473.554	-	9.012.523	599.498	17.085.575
JPY	2.181.527	-	-	7.115	2.188.642
GBP	887.240	-	1.049.363	28.340	1.964.943
CAD	203.058	-	466.336	13.504	682.898
CHF	-	-	517.680	13.339	531.019
DKK	-	-	300.387	8.653	309.040
SEK	-	-	115.309	2.578	117.887
AUD	54.799	-	-	8.108	62.907
NOK	-	-	12.364	18	12.382
TOTALE	16.492.989	-	30.696.345	717.111	47.906.445

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media finanziaria", espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	6,848	6,043	6,917	-	6,601
Totale obbligazioni	6,848	6,043	6,917	-	6,601

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse. Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione.

Nel corso del 2023 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2023.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	7.857	EUR	20.770
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	9.405	EUR	2.664.088
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	LU0335978606	914	EUR	336.950
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZHE	LU0335978861	1.567	EUR	396.283
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH	LU0335978515	4.120	EUR	786.361
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	6.468	EUR	837.461
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	16.409	EUR	1.458.580
BYBLOS - DINAMICO - EURIZON / sottoptf	BLACKROCK INC	US09247X1019	283	USD	207.975

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Differenza tra	Controvalore
			acquisti e vendite	Totale Negoziato
Titoli di Stato	-27.756.866	21.832.178	-5.924.688	49.589.044
Titoli di capitale quotati	-24.880.374	21.202.449	-3.677.925	46.082.823
Quote di OICR	-2.154.929	2.026.319	-128.610	4.181.248
TOTALI	-54.792.169	45.060.946	-9.731.223	99.853.115

Riepilogo commissioni di negoziazione

	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-		49.589.044	0,000
Titoli di Capitale quotati	-7.534	-6.414	-13.948	46.082.823	0,030
Quote di OICR	-	-	-	4.181.248	0,000
Totale	-7.534	-6.414	-13.948	99.853.115	0,014

l) Ratei e risconti attivi € 92.204

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 356.221

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per cambio comparto	331.028
Crediti per operazioni da regolare	21.050
Crediti per commissioni di retrocessione	4.143
Totale	356.221

p) Crediti per operazioni forward

€ 436.938

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 674.481

a) Cassa e depositi bancari

€ 665.921

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 3.411

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 920

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 4.229

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

PASSIVITA'

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 667.638

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 667.638

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	226.142
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	181.194
Debiti per cambio comparto	106.850
Erario ritenute su redditi da capitale	54.791
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	45.877
Contributi da riconciliare	41.870
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	9.254
Contributi da rimborsare	799
Contributi da identificare	532
Ristoro posizioni da riconciliare	313
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	15
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	1
TOTALE	667.638

I *Contributi, i Trasferimenti in ingresso, i Ristori posizioni da riconciliare ed identificare* rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per *Riscatto immediato*, *Anticipazioni*, *Trasferimenti in Uscita* sono stati saldati nei primi mesi del 2024.

I Debiti verso l'*Erario*, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 66.763

La voce è rappresentata da debiti per commissioni di gestione e del depositario, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	48.929
Debiti per commissione di gestione	13.776
Debiti per commissioni depositario	4.058
Totale	66.763

e) Debiti per operazioni forward

€ 22,923

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 53.391

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti del Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 18.127

La voce comprende la quota parte dei delle passività della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 34.455

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputatati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta

€ 127.418

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato al 31 dicembre 2023.

Conti d'ordine

Crediti Verso aderenti per versamenti ancora dovuti

€ 1.972.633

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere

€ 9.009

Valute da regolare

€ -20.797.882

La voce di € 1.972.633 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 1.972.633 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 625.899 mentre i rimanenti € 1.346.734 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 con competenza 2023

e periodi precedenti.

Le valute da regolare risultano pari a € -20.797.882 alla data di chiusura dell'esercizio.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 9.195.513

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

€ 12.273.052

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2023, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	6.914.299
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	4.111.273
Trasferimenti in ingresso	1.209.808
TFR Pregresso	33.528
Contributi per ristoro posizioni	4.144
TOTALE	12.273.052

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	4.620.802
Aderente	1.405.154
Azienda	888.343
TOTALE	6.914.299

b) Anticipazioni € -614.140

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -2.463.399

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti; gli importi indicano il controvalore lordo.

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-891.161
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-800.264
Riscatto per conversione comparto	-616.949
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-129.242

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni - riscatto immediato parziale	-25.783
TOTALE	-2.463.399

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 5.352.956

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato	218.773	107.020
Titoli di capitale	318.247	3.939.460
Titoli di debito quotati	63	0
Quote di OICR	-	467.722
Depositi bancari	24.216	-24.527
Risultato della gestione cambi	-	319.176
Commissioni di retrocessione	-	16.287
Commissioni di negoziazione	-	-13.948
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-23.044
Altri costi	-	-9.223
Altri ricavi	-	12.734
Totale	561.299	4.791.657

Gli altri costi sono riferiti a bolli e spese per € -9.220 e ad arrotondamenti passivi per € -3.

Gli altri ricavi sono riferiti a proventi diversi per \in 42, bonus CSDR per \in 43, sopravvenienze attive per \in 12.646 e ad arrotondamenti attivi per \in 3.

40 - Oneri di gestione

€ -99.886

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Eurizon Capital SGR	-49.367	-42.876	-92.243
Totale	-49.367	-42.876	-92.243

La voce b) Depositario (€ -7.643) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2023.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -3.150

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato negativo pari a € -3.150.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 83.747

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	49.871
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	23.044
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	4.486
Trattenute per copertura oneri funzionamento	3.772
Quote iscrizione	1.682
Quote associative usciti	892
TOTALE	83.747

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -21.457

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative

€ -47.450

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -31.633

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -1.252

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 49.350

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -34.455

La voce comprende la quota parte del risconto contributi per copertura oneri amministrativi imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Dinamico.

Come previsto dalla normativa vigente, copia del presente bilancio, delle relazioni accompagnatorie, nonché del verbale di approvazione, sarà inviato presso le sedi delle parti istitutrici del fondo pensione e presso le sedi di lavoro ove prestano la propria attività almeno dieci iscritti. Copia della predetta documentazione sarà inoltre inviata al domicilio di chiunque ne faccia richiesta, previo eventuale pagamento delle spese.

Il Presidente di BYBLOS Salvatore Carta

SCorle



FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia



Via Aniene 14 – 00198 Roma



0422.1745989(per i lavoratori); 06/22793494 (aziende) info@fondobyblos.it infoaziende@fondobyblos.it fondobyblos@pec.notificafacile.it



www.fondobyblos.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni sul/sui comparto/comparti del prodotto finanziario che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o socialie

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o socialie

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per INVESTIMENTO **SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La TASSONOMIA DELL'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?		
○○ Sì	○ X No	
Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:%	Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 29,43 % di investimenti sostenibili	
in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	
in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	
Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:%	X con un obiettivo sociale Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile	



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Esclusioni "SRI" - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (ad esempio Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco), (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di sfruttamento delle sabbie bituminose.

Esclusioni "ESG" - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti considerati "critici", ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

ESG Score Integration - Il Prodotto finanziario ha l'obiettivo di perseguire, nel rispetto di prassi di buona governance, un "punteggio ESG" (c.d. "ESG Score"), calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (c.d. "benchmark"). Tale punteggio è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governo societario a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del Prodotto finanziario è calcolato come media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti in portafoglio.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Indicatore di sostenibilità	Descrizione	2023-12-29
Esclusioni "SRI"	Il peso degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
Esclusioni "ESG"	Il peso degli emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG (cd. "emittenti critici"), individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
ESG Score Integration	L' "ESG Score" del prodotto, ovvero la valutazione ESG dell'info-provider specializzato che assegna un punteggio sulla base della valutazione del profilo ambientale, sociale e di governance delle società oggetto di investimento.	Prodotto: 6,66 Benchmark: 6,59 L'ESG score viene calcolato su una scala da 0 a 10

... e rispetto ai periodi precedenti?

Primo bilancio presentato ai sensi dell'articolo 8

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?
 - Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.
- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità? Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi quida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non considera gli impatti negativi delle decisioni di investimento, prese dal Gestore in relazione al Comparto sui fattori di sostenibilità, in quanto, risulta complesso raccogliere e/o misurare tutti i dati sui quali sarebbe obbligato a riferire in base all'SFDR. Inoltre, un contesto normativo in cui non sono ancora pienamente consolidate le modalità operative ostacola la presa in considerazione dei principali effetti negativi. Il Fondo lascia comunque libertà al gestore di utilizzare o prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, a livello di comparto. Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Vengono elencati di seguito i principali investimenti in cui ha investito il prodotto finanziario con l'indicazione del settore e del paese.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
EF EQUITY EMERGING	Altro		
MARKET LTE		5,47%	Lussemburgo
T 1 1/4 11/30/26	Altro	3,19%	Stati Uniti d'America
MICROSOFT CORP.	Altro	3,03%	Stati Uniti d'America
EF BOND EMERGING MARKETS CI XH	Altro	3,01%	Lussemburgo
APPLE INC	Altro	2,60%	Stati Uniti d'America
TII 0 1/8 04/15/26	Altro	1,89%	Stati Uniti d'America
JGB 0.1 09/20/27	Altro	1,81%	Giappone
T 1 3/8 10/31/28	Altro	1,75%	Stati Uniti d'America
EF EQUITY JAPAN CL Z LTE	Altro	1,72%	Lussemburgo
T 1 7/8 02/15/32	Altro	1,68%	Stati Uniti d'America
DBR 0 02/15/32	Altro	1,68%	Germania
EF EQUITY JAPAN CL ZH LTE	Altro	1,62%	Lussemburgo
OAT 5,5% 98/29	Altro	1,51%	Francia
AMAZON INC.	Altro	1,49%	Stati Uniti d'America
T 1 7/8 02/28/29	Altro	1,42%	Stati Uniti d'America



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del Prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del Prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

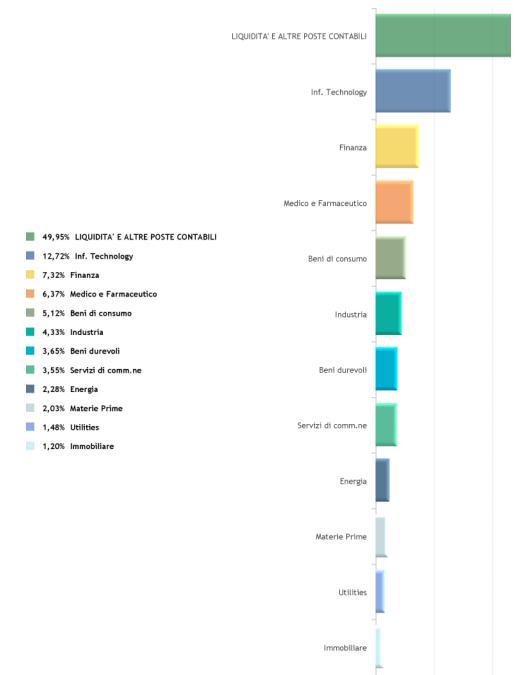
La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

 la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;

la sottocategoria "#1B Altre caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.





In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali ma non si è impegnato ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, per una misura pari al 10,33% del totale degli investimenti.

Attualmente, in considerazione del set informativo a disposizione alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (ovvero allineati alla tassonomia dell'UE) è stata valutata pari allo 0%. Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Prodotto finanziario.

Si evidenzia infine che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

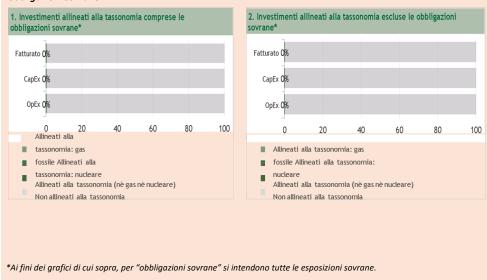
Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:	
Gas fossile	Energia nucleare
X No	

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- in capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Attività transitorie	0,00%
Attività abilitanti	0,00%

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Primo bilancio presentato ai sensi dell'articolo 8

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI**

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI** TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



con un obiettivo ambientale che **non** tenaono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si è impegnato ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, interamente non allineate alla tassonomia dell'UE, per una misura pari al 10,33% del totale di investimenti sostenibili effettuati

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali e ha avuto una quota di investimenti socialmente sostenibili pari al 19,10% del totale degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Nella quota "Altri" sono inclusi: (i) eventuali investimenti in emittenti privi di score ESG; (ii) strumenti derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura; (iii) liquidità detenuta; (iv) eventuali strumenti, quali ad esempio i Pronti Contro Termine, utilizzati per l'efficiente gestione del portafoglio.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Informativa, il Fondo ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari riportate nella Parte II coerentemente con i principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) promossi dal prodotto. Il perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali viene presidiato attraverso appositi limiti di investimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Informativa, il Fondo ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari riportate nella Parte II coerentemente con i principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) promossi dal prodotto. Il perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali viene presidiato attraverso appositi limiti di investimento.

Gli INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?
 Non applicabile
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?
 Non applicabile
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?
 Non applicabile
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?
 Non applicabile

Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

All'Assemblea dei Delegati di

Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali (nel seguito "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità



aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Emmanuele Berselli

(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA BYBLOS – FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI – DEI DELEGATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2 C.C.

Codice fiscale 96377820582

Ai Delegati e Delegate

in via preliminare, il Collegio dei sindaci rammenta che è stato nominato, nella sua attuale composizione, dall'Assemblea dei Delegati in data 2 maggio 2022. Ricorda altresi di aver svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti, affidata alla società BDO Italia S.p.A.

Il Collegio ha condotto, nel periodo dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, l'attività di vigilanza in ottemperanza alle disposizioni di legge e ispirata alle vigenti Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili oltre che agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione Covip.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio del Fondo Byblos al 31.12.2023 che evidenzia un attivo netto destinato alle prestazioni di euro 970.683.192 compresa la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazione di euro 67.493.361. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti società BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 15/04/2024 contenente un giudizio senza modifica.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti sul bilancio ed il controllo analitico del suo contenuto, esso ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Inoltre il Collegio sindacale ha svolto la vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare,

0

M

R

sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

In particolare:

- ha partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e a tal proposito Vi ricorda che in data 14 giugno 2022 è pervenuto atto di citazione per l'annullamento ex art. 23 c.c. della delibera di proclamazione dei Delegati eletti dall'Assemblea dei Delegati a novembre 2021. Il contenzioso, con riferimento al procedimento cautelare n. 45873-1/2022 si è chiuso con ordinanza di rigetto, mentre la causa (n. 45873/2022) è stata rinviata dal Tribunale di Roma all'udienza istruttoria del 18 giugno 2024.
- ha acquisito dall'Organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo.
- ha scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza;
- ha incontrato i Responsabili incaricati della società Ellegi Consulenza SpA a cui è affidatala funzione di Revisione Interna e della società Olivieri e Associati a cui è affidata la Funzione di Gestione dei Rischi, e il Collegio Vi riferisce che, nell'ottica del continuo miglioramento del Sistema dei Controlli interni e di Gestione del Rischio, ha avuto modo di richiedere l'implementazione del sistema dei presidi con particolare riferimento alle funzioni esternalizzate. Riguardo ai "Piani di Azione" individuati il Collegio porrà in essere un continuo monitoraggio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale di conti.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativocontabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio sindacale Vi informa altresì, per quanto possa occorrere, che:

- Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d' esercizio

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 15/04/2024 contenente un giudizio senza modifica. In essa si attesta che

"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Byblos (..) al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni 0

4



per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione" e "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos (...) al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5 c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d' esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti richiamato, il Collegio dei sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione, del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 15 aprile 2024 Il Collegio dei Sindaci

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Nicola Zampino

Dott. Nicola Di Ceglie

Dott. Fabio Robibaro